



BANCA D'ITALIA

EUROSISTEMA

Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

## Quaderni dell'antiriciclaggio

Dati statistici

II- 2015

semestre

II





**Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia**

**Quaderni dell'antiriciclaggio**  
Dati statistici

**II semestre 2015**

**marzo 2016**

*La serie Quaderni dell'antiriciclaggio ha la finalità di presentare dati statistici, studi e documentazione su aspetti rilevanti per i compiti istituzionali dell'UIF — Unità d'Informazione Finanziaria per l'Italia, Banca d'Italia.*

*La serie si articola in due collane: la collana Dati statistici presenta, con periodicità semestrale, statistiche sulle segnalazioni ricevute e informazioni sintetiche sull'operatività dell'Unità; la collana Analisi e studi comprende contributi sulle tematiche e sui metodi in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.*

*La collana Analisi e Studi comprende lavori realizzati all'interno dell'UIF, talvolta in collaborazione con altri settori della Banca d'Italia o con Istituzioni esterne. I lavori pubblicati riflettono esclusivamente le opinioni degli autori, senza impegnare la responsabilità delle Istituzioni di appartenenza.*

## **Banca d'Italia, 2016**

### **Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia**

#### **Direttore responsabile**

Claudio Clemente

#### **Comitato di redazione**

Crocetta Patrizia Maiorana (coordinamento)

Sezione A (a.1): Alessandra Tomassetti, Luca Baron; Sezione A (a.2): Irene Longhi

Sezione B: Alessia Cassetta

Sezione C: Diego Bartolozzi, Laura La Rocca, Paola Assunta Lauretti

Sezione D: Laura La Rocca, Paola Assunta Lauretti

#### **Indirizzo**

Largo Bastia, 35  
00181 Roma – Italia

#### **Telefono**

+39 0647921

#### **Sito internet**

<http://uif.bancaditalia.it/>

Per la pubblicazione cartacea:

autorizzazione del Tribunale di Roma n. 1942013 del 30 luglio 2013

Per la pubblicazione telematica:

autorizzazione del Tribunale di Roma n. 1932013 del 30 luglio 2013

ISSN 2283-3498 (stampa)

ISSN 2283-6977 (online)

Tutti i diritti riservati.

È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

Stampato nel mese di marzo 2016

presso la Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

# INDICE

## SINTESI DELL'ATTIVITA'

### A. SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

#### a.1 Segnalazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa: il quadro d'insieme

Tav. a.1.1	Ricevute e analizzate: serie storica	1
Figg. a.1.2	Ricevute e analizzate: serie storica semestrale	2
Tav. e Fig. a.1.3	Ricevute e analizzate: serie semestrale	3
Tav. e Fig. a.1.4	Analizzate: serie storica delle segnalazioni archiviate	4
Tav. a.1.5	Ricevute: ripartizione per categoria di segnalazione	5
Tav. a.1.6	Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti	6
Tav. a.1.7	Ricevute: ripartizione per tipologia di segnalante	7
Tav. a.1.8	Ricevute: ripartizione percentuale per tipologia di segnalante	8
Tav. a.1.9	Ricevute: ripartizione per classi di segnalanti e per categoria di segnalazione	9
Tav. e Fig. a.1.10	Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti e per numero di segnalazioni.	10
Fig. a.1.11	Ricevute: numero segnalazioni per 100.000 abitanti - ripartizione per provincia. Cartogramma	11
Tav. a.1.12	Ricevute: ripartizione per provincia	12
Tav. a.1.13	Sospensioni	16

#### a.2 Segnalazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa: approfondimenti tematici

Tav. e Fig. a.2.1	Ricevute: importi segnalati per tipologia di segnalante	19
Figg. a.2.2	Ricevute: ripartizione per classi di importo e di rischio indicato dal segnalante	20
Fig. e Tav. a.2.3	Ricevute: distribuzione delle segnalazioni per rischio indicato dal segnalante e per rating automatico della UIF e confronto per ciascuna segnalazione tra classe di rischio e di <i>rating</i>	21
Tav. e Fig. a.2.4	Ricevute da Banche e Poste: distribuzione territoriale e per classi di rischio	22
Figg. a.2.5	Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e composizione percentuale del rischio indicato dal segnalante	23
Tav. e Fig. a.2.6	Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e confronto con la quota di segnalazioni con rischio alto e medio alto e distribuzione per tipologia di segnalante	24
Fig. e Tav. a.2.7	Ricevute: distribuzione per classi temporali e valori mediani dei tempi di inoltro per tipologia segnalante	25

### B. SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE

#### b.1 Dati di sintesi

Tav. b.1.1	Statistiche descrittive	31
Tav. b.1.2	Operatività di accredito e di versamento presso le banche	32
Tav. b.1.3	Operatività di addebito e di prelevamento presso le banche	33
Tav. b.1.4	Importi segnalati per settore di attività economica del cliente	34

#### b.2 L'utilizzo di contante

Fig. b.2.1	Operatività in contanti: serie storica semestrale	37
Fig. b.2.2	Peso dell'operatività in contanti per versamenti/accrediti e prelevamenti/addebiti sui corrispondenti importi totali: serie storica semestrale	37
Fig. b.2.3	Peso dell'operatività in contanti (somma di versamenti/accrediti e prelevamenti/addebiti) sul totale della movimentazione	38
Tav. b.2.4	Operatività di versamento e accredito in contanti per settore di attività economica del cliente	39
Tav. b.2.5	Operatività di prelevamento e addebito in contanti per settore di attività economica del cliente	40

### **b.3 Operazioni di bonifico**

Fig. b.3.1	Bonifici interni ed esteri: serie storica semestrale	43
Fig. b.3.2	Bonifici da o verso paesi esteri e paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi: serie storica semestrale	43
Fig. b.3.3	Quota dei bonifici da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi su bonifici dall'estero	44
Fig. b.3.4	Quota dei bonifici verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi su bonifici verso l'estero	45
Tav. e Fig. b.3.5	Bonifici da e verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi: principali paesi di destinazione e origine	46

### **b.4 Operatività in assegni**

Fig. b.4.1	Operatività in assegni bancari: serie storica semestrale	49
Fig. b.4.2	Operatività in assegni circolari: serie storica semestrale	49

## **C. CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI**

### **c.1 Controlli e accertamenti di irregolarità**

Tav. c.1.1	Ispezioni	55
Tav. c.1.2	Fattispecie di possibile rilevanza penale segnalate all'Autorità Giudiziaria	55
Tav. c.1.3	Irregolarità di rilievo amministrativo	55

### **c.2 Scambi informativi**

Tav. c.2.1	Scambi informativi con FIU estere	59
Tav. c.2.2	Collaborazione con l'Autorità Giudiziaria	59

## **D. RASSEGNA NORMATIVA**

### **d.1 Principali provvedimenti in materia di antiriciclaggio**

d.1.1	Normativa primaria	65
d.1.2	Normativa secondaria	66

## SINTESI DELL'ATTIVITA'

*Nel secondo semestre del 2015, l'Unità di Informazione Finanziaria ha ricevuto 43.458 segnalazioni di operazioni sospette. Rispetto al primo semestre dell'anno si è registrato un incremento dell'11,5 per cento; rispetto al secondo semestre del 2014 l'aumento è stato del 27,1 per cento. Parte dell'incremento è dovuto a segnalazioni connesse a operazioni di voluntary disclosure.*

*Sotto il profilo dei segnalanti, l'aumento è riconducibile essenzialmente alle banche, (+5.819 segnalazioni rispetto al corrispondente semestre del 2014, pari al 20,6 per cento) e alla categoria dei 'Professionisti' (da 1.181 a 4.092 segnalazioni). Notevoli incrementi – soprattutto per effetto delle comunicazioni relative a operazioni di voluntary disclosure - si sono registrati nel numero di segnalazioni inviate dai dottori commercialisti, dagli avvocati e dagli studi associati interprofessionali. Risultano in aumento, rispetto al secondo semestre 2014, anche le segnalazioni inviate dai notai, direttamente o per il tramite del notariato, che segnano però una diminuzione rispetto al semestre precedente.*

*Rispetto al secondo semestre 2014 si registra una crescita del 48,7 per cento del numero di segnalazioni riferibili alla Lombardia, regione maggiormente interessata da operazioni di voluntary disclosure, a fronte di una sostanziale stabilità delle due altre regioni maggiori (Lazio e Campania); di rilievo risulta l'aumento registrato in Puglia (+26,5 per cento). Appare anche attribuibile a casi di voluntary disclosure, l'incremento delle segnalazioni relative a operatività con l'estero (da 376 a 2.347).*

*Il numero di segnalazioni analizzate e trasmesse agli Organi Investigativi nel corso del semestre ha superato le 44.000 unità (circa 36.000 nel corrispondente semestre dell'anno precedente).*

*Nel semestre in esame, l'Unità ha adottato 12 provvedimenti di sospensione di operazioni sospette ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera c) del d.lgs. 231/07, per un valore di complessivi di 12,5 milioni di euro.*

*Nel periodo, l'Unità ha ricevuto dall'Autorità Giudiziaria 126 richieste di informazioni e ha inviato alla stessa 245 note di risposta, trasmettendo 780 segnalazioni.*

*Lo scambio informativo con le FIU estere, quasi raddoppiato rispetto al secondo semestre 2014, ha riguardato complessivamente 1.708 casi.*

*L'importo totale delle Segnalazioni AntiRiciclaggio Aggregate (SARA) relative al semestre in esame è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al periodo precedente. I bonifici in entrata da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi risultano aumentati, quelli in uscita si collocano su livelli analoghi a quelli del primo semestre dell'anno.*

## **A. SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE**



**a.1 Segnalazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa: il quadro d'insieme**



Ricevute e analizzate<sup>1</sup>: serie storica

a.1.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2011-2015. Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente o al periodo corrispondente dell'anno precedente.

	2011	2012	2013	2014			2015 <sup>2</sup>		
				1° sem	2° sem	Totale	1°sem	2°sem	Totale
Valori assoluti									
Segnalazioni ricevute	<b>49.075</b>	<b>67.047</b>	<b>64.601</b>	37.575	34.183	<b>71.758</b>	38.970	43.458	<b>82.428</b>
Segnalazioni analizzate	<b>30.596</b>	<b>60.078</b>	<b>92.415</b>	39.731	36.126	<b>75.857</b>	40.372	44.255	<b>84.627</b>
Variazioni percentuali									
Segnalazioni ricevute	<b>31,5</b>	<b>36,6</b>	<b>-3,6</b>	19,2	3,3	<b>11,1</b>	3,7	27,1	<b>14,9</b>
Segnalazioni analizzate	<b>13,5</b>	<b>96,4</b>	<b>53,8</b>	-24,1	-9,9	<b>-17,9</b>	1,6	22,5	<b>11,6</b>

Note:

<sup>1</sup> Eventuali mancate quadrature nelle tavole del Quaderno sono dovute ad arrotondamenti.

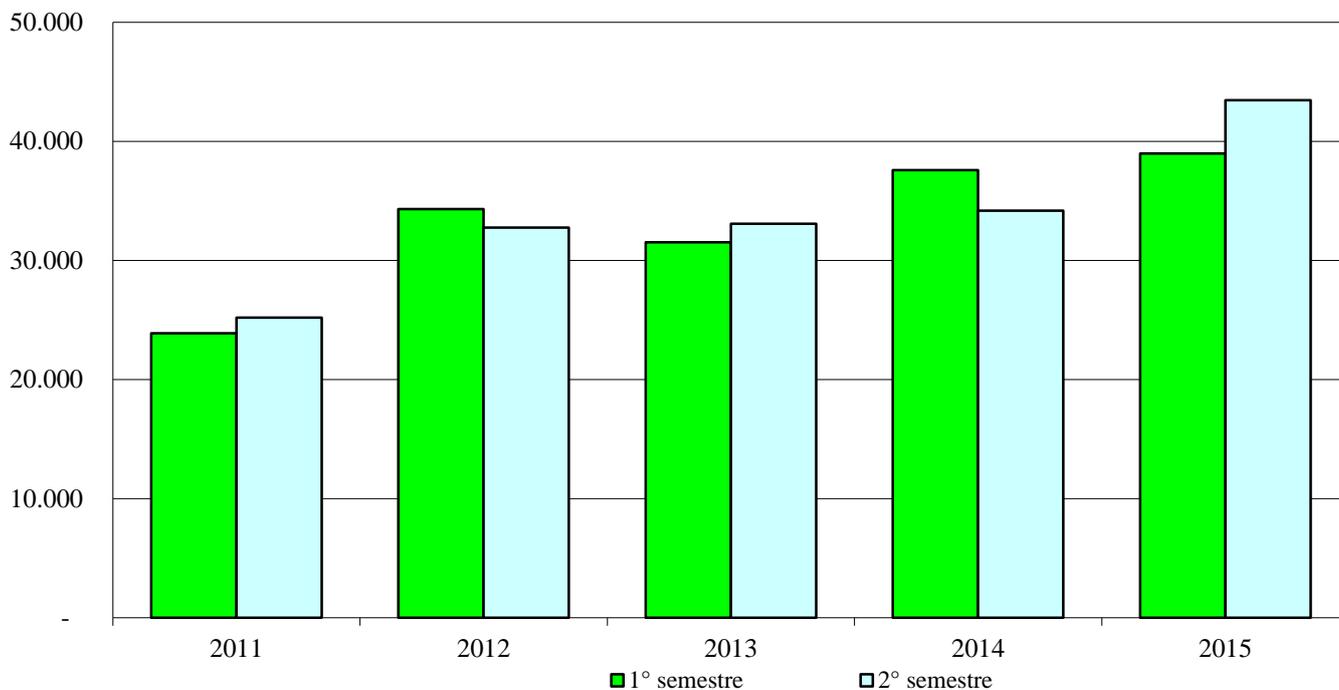
<sup>2</sup> Dati depurati dalle segnalazioni annullate, per errori o per sostituzione, fino al 31 dicembre 2015.

## Ricevute e analizzate: serie storica semestrale

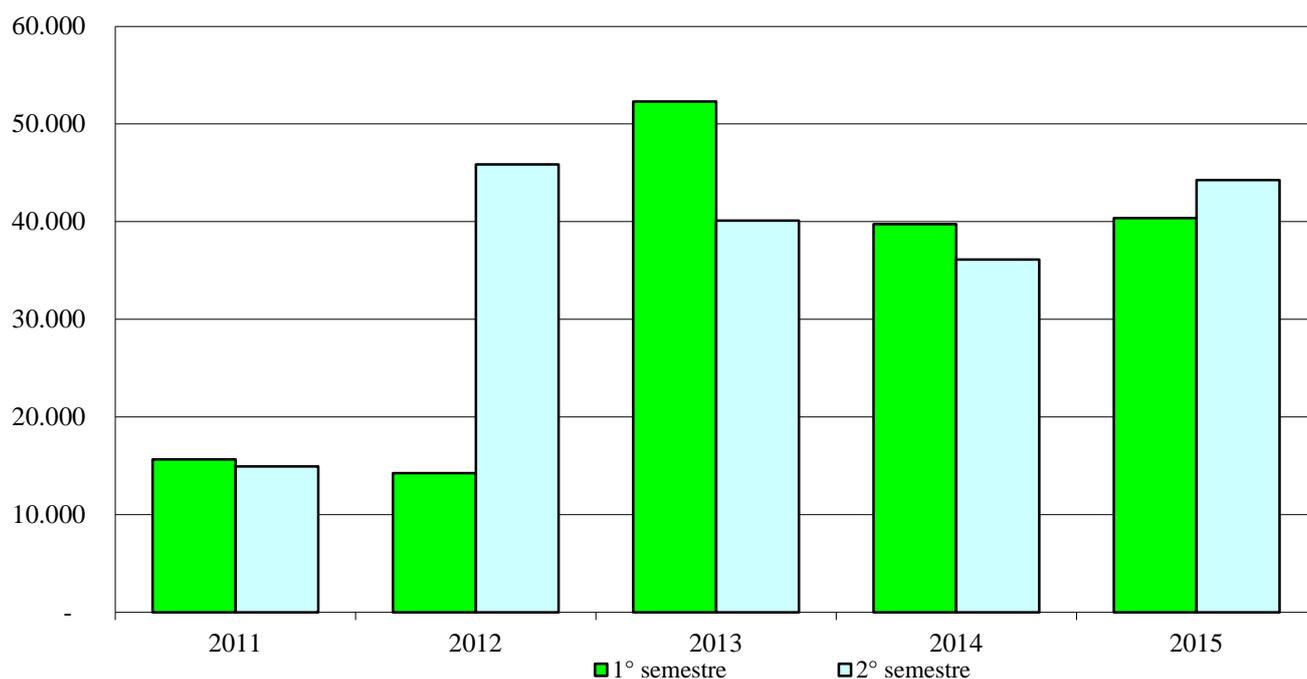
## a.1.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
 Periodo: 2011-2015. Valori assoluti.

## Ricevute



## Analizzate



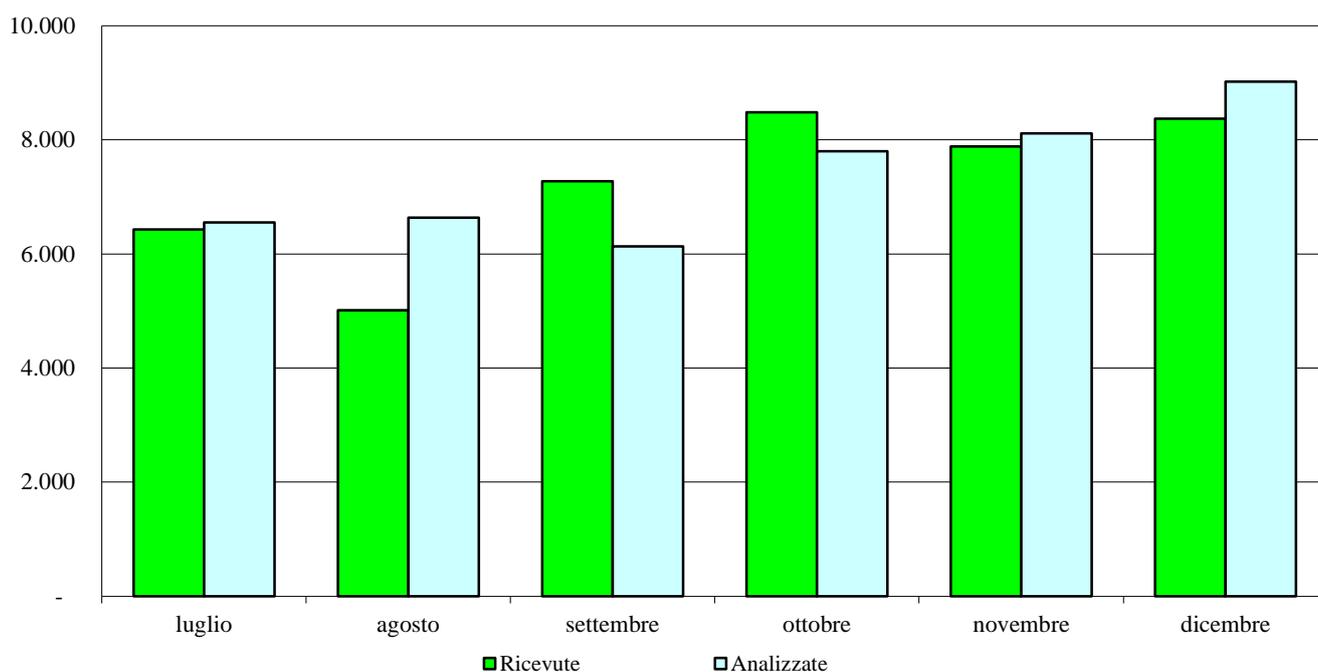
Ricevute e analizzate: serie semestrale

a.1.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2015. Valori assoluti e percentuali sul totale del semestre.

	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Valori assoluti							
Segnalazioni ricevute	6.431	5.015	7.274	8.485	7.882	8.371	<b>43.458</b>
Segnalazioni analizzate	6.552	6.638	6.135	7.800	8.111	9.019	<b>44.255</b>
Valori percentuali							
Segnalazioni ricevute	14,8	11,5	16,7	19,5	18,1	19,3	<b>100,0</b>
Segnalazioni analizzate	14,8	15,0	13,9	17,6	18,3	20,4	<b>100,0</b>



## Analizzate: serie storica delle segnalazioni archiviate

## a.1.4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2011-2015. Valori assoluti e percentuali.

	2011	2012	2013	2014			2015		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<i>Valori assoluti</i>									
<b>Totale</b>	<b>30.596</b>	<b>60.078</b>	<b>92.415</b>	39.731	36.126	<b>75.857</b>	40.372	44.255	<b>84.627</b>
Segnalazioni archiviate	<b>1.271</b>	<b>3.271</b>	<b>7.494</b>	6.655	9.608	<b>16.263</b>	8.757	5.911	<b>14.668</b>
Segnalazioni non archiviate	<b>29.325</b>	<b>56.807</b>	<b>84.921</b>	33.076	26.518	<b>59.594</b>	31.615	38.344	<b>69.959</b>
<i>Valori percentuali</i>									
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	100,0	100,0	<b>100,0</b>	100,0	100,0	<b>100,0</b>
Segnalazioni archiviate	<b>4,2</b>	<b>5,4</b>	<b>8,1</b>	16,7	26,6	<b>21,4</b>	21,7	13,4	<b>17,3</b>
Segnalazioni non archiviate	<b>95,8</b>	<b>94,6</b>	<b>91,9</b>	83,3	73,4	<b>78,6</b>	78,3	86,6	<b>82,7</b>

Ricevute: ripartizione per categoria di segnalazione

a.1.5

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: 2011-2015. Valori assoluti e percentuali.

Categoria di segnalazione <sup>1</sup>	2011	2012	2013	2014			2015		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
Valori assoluti									
<b>Totale</b>	<b>49.075</b>	<b>67.047</b>	<b>64.601</b>	<i>37.575</i>	<i>34.183</i>	<b>71.758</b>	<i>38.970</i>	<i>43.458</i>	<b>82.428</b>
Riciclaggio	48.836	66.855	64.415	<i>37.543</i>	<i>34.118</i>	71.661	<i>38.832</i>	<i>43.310</i>	82.142
<i>di cui Voluntary disclosure</i>								<i>5.849</i>	<i>5.849</i>
Finanziamento del terrorismo	205	171	131	<i>31</i>	<i>62</i>	93	<i>131</i>	<i>142</i>	273
Finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa	34	21	55	<i>1</i>	<i>3</i>	4	<i>7</i>	<i>6</i>	13
Valori percentuali									
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<b>100,0</b>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<b>100,0</b>
Riciclaggio	99,5	99,7	99,7	<i>99,9</i>	<i>99,8</i>	99,9	<i>99,7</i>	<i>99,7</i>	99,7
<i>di cui Voluntary Disclosure</i>								<i>13,5</i>	<i>7,1</i>
Finanziamento del terrorismo	0,4	0,3	0,2	<i>0,1</i>	<i>0,2</i>	0,1	<i>0,3</i>	<i>0,3</i>	0,3
Finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa	0,1	..	0,1	<i>..</i>	<i>..</i>	..	<i>..</i>	<i>..</i>	..

Note:

<sup>1</sup> Il dato comprende esclusivamente le segnalazioni classificate dai segnalanti nelle categorie elencate. Sono escluse dagli aggregati le segnalazioni classificate dagli analisti UIF in categorie diverse da quelle indicate dai segnalanti. Per la categoria "04-Voluntary disclosure" tali segnalazioni ammontano a 216 nel primo semestre 2015 e a 717 nel secondo semestre 2015.

## Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti

## a.1.6

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: 2011-2015. Valori assoluti e percentuali.

Gruppi di segnalanti	2011	2012	2013	2014			2015		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
Valori assoluti									
<b>Totale</b>	<b>49.075</b>	<b>67.047</b>	<b>64.601</b>	<i>37.575</i>	<i>34.183</i>	<b>71.758</b>	<i>38.970</i>	<i>43.458</i>	<b>82.428</b>
Intermediari finanziari <sup>1</sup>	48.583	64.677	61.765	<i>35.832</i>	<i>32.388</i>	68.220	<i>36.158</i>	<i>38.421</i>	74.579
Professionisti <sup>2</sup> e operatori non finanziari <sup>3</sup>	492	2.370	2.836	<i>1.743</i>	<i>1.795</i>	3.538	<i>2.812</i>	<i>5.031</i>	7.843
Altri soggetti non contemplati nelle precedenti categorie	-	-	-	-	-	-	-	6	6
Valori percentuali									
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<b>100,0</b>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<b>100,0</b>
Intermediari finanziari <sup>1</sup>	99,0	96,5	95,6	<i>95,4</i>	<i>94,7</i>	95,1	<i>92,8</i>	<i>88,4</i>	90,5
Professionisti <sup>2</sup> e operatori non finanziari <sup>3</sup>	1,0	3,5	4,4	<i>4,6</i>	<i>5,3</i>	4,9	<i>7,2</i>	<i>11,6</i>	9,5
Altri soggetti non contemplati nelle precedenti categorie	-	-	-	-	-	-	-	..	..

## Note:

<sup>1</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co. 2 lett.a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07.

<sup>2</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt. 12, co. 1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.

<sup>3</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett.e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.

Ricevute: ripartizione per tipologia di segnalante

a.1.7

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2014-2015. Valori assoluti.

Tipologia di segnalante	2014			2015		
	1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Totale</b>	<b>37.575</b>	<b>34.183</b>	<b>71.758</b>	<b>38.970</b>	<b>43.458</b>	<b>82.428</b>
<b>Intermediari finanziari</b>	<b>35.832</b>	<b>32.388</b>	<b>68.220</b>	<b>36.158</b>	<b>38.421</b>	<b>74.579</b>
Banche e Poste	30.821	28.227	59.048	31.814	34.046	65.860
Intermediari Finanziari ex artt. 106 e 107 d.lgs. 385/1993, Istituti di Pagamento	3.308	2.733	6.041	2.792	2.457	5.249
Imprese di assicurazione	356	367	723	398	803	1.201
IMEL	1.043	779	1.822	768	331	1.099
Società fiduciarie di cui alla legge 23.11.1939, n. 1966	170	140	310	242	617	859
SGR e SICAV	83	44	127	62	67	129
SIM, imprese di investimento comunitarie ed extracom.	29	35	64	38	78	116
Altri intermediari finanziari <sup>1</sup>	22	63	85	44	22	64
<b>Professionisti e operatori non finanziari</b>	<b>1.743</b>	<b>1.795</b>	<b>3.538</b>	<b>2.812</b>	<b>5.031</b>	<b>7.843</b>
<b>Professionisti</b>	<b>1.209</b>	<b>1.181</b>	<b>2.390</b>	<b>1.887</b>	<b>4.092</b>	<b>5.979</b>
Notai e Consiglio Nazionale del Notariato	1.106	1.080	2.186	1.711	1.516	3.227
Dottori Commercialisti, Esperti contabili, Cons. del lavoro	75	73	148	109	1.388	1.497
Studi associati, soc. interprofessionali e soc. tra avvocati	11	9	20	26	823	849
Avvocati	3	4	7	23	331	354
Società di revisione, Revisori contabili	6	10	16	7	14	21
Altri soggetti esercenti attività professionale <sup>2</sup>	8	5	13	11	20	31
<b>Operatori non finanziari</b>	<b>534</b>	<b>614</b>	<b>1.148</b>	<b>925</b>	<b>939</b>	<b>1.864</b>
Gestori di giochi e scommesse	483	570	1.053	678	788	1.466
Soggetti che svolgono attività di commercio di oro e fabbricazione e commercio di oggetti preziosi	22	25	47	199	41	240
Altri operatori non finanziari <sup>3</sup>	29	19	48	48	110	158
<b>Altri soggetti non contemplati nelle precedenti categorie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>6</b>

Note:

<sup>1</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07.

<sup>2</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt. 12, co.1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.

<sup>3</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.

## Ricevute: ripartizione percentuale per tipologia di segnalante

## a.1.8

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: 2014-2015. Valori percentuali.

Tipologia di segnalante	2014			2015		
	1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Intermediari finanziari</b>	<b>95,4</b>	<b>94,7</b>	<b>95,1</b>	<b>92,8</b>	<b>88,4</b>	<b>90,5</b>
Banche e Poste	82,0	82,6	82,3	81,6	78,3	79,9
Intermediari Finanziari ex artt. 106 e 107 d.lgs. 385/1993, Istituti di Pagamento	8,8	8,0	8,4	7,2	5,7	6,4
Imprese di assicurazione	0,9	1,1	0,9	1,0	1,8	1,5
IMEL	2,8	2,3	2,8	2,0	0,8	0,9
Società fiduciarie di cui alla legge 23.11.1939, n. 1966	0,5	0,4	0,4	0,6	1,4	1,0
SGR e SICAV	0,2	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2
SIM, imprese di investimento comunitarie ed extracom.	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1
Altri intermediari finanziari <sup>1</sup>	0,1	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1
<b>Professionisti e operatori non finanziari</b>	<b>4,6</b>	<b>5,3</b>	<b>4,9</b>	<b>7,2</b>	<b>11,6</b>	<b>9,5</b>
<b>Professionisti</b>	<b>3,2</b>	<b>3,5</b>	<b>3,3</b>	<b>4,8</b>	<b>9,4</b>	<b>7,3</b>
Notai e Consiglio Nazionale del Notariato	2,9	3,2	3,0	4,4	3,5	3,9
Dottori Commercialisti, Esperti contabili, Cons. del lavoro	0,2	0,2	0,2	0,3	3,2	1,8
Studi associati, soc. interprofessionali e soc. tra avvocati	..	..	..	0,1	1,9	1,0
Avvocati	..	..	..	0,1	0,8	0,4
Società di revisione, Revisori contabili	..	..	..	..	..	..
Altri soggetti esercenti attività professionale <sup>2</sup>	..	..	..	..	..	..
<b>Operatori non finanziari</b>	<b>1,4</b>	<b>1,8</b>	<b>1,6</b>	<b>2,4</b>	<b>2,2</b>	<b>2,3</b>
Gestori di giochi e scommesse	1,3	1,7	1,5	1,7	1,8	1,8
Soggetti che svolgono attività di commercio di oro e fabbricazione e commercio di oggetti preziosi	0,1	0,1	0,1	0,5	0,1	0,3
Altri operatori non finanziari <sup>3</sup>	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2
<b>Altri soggetti non contemplati nelle precedenti categorie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>..</b>	<b>..</b>

## Note:

<sup>1</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07.

<sup>2</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt. 12, co. 1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.

<sup>3</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.

Ricevute: ripartizione per classi di segnalanti e per categoria di segnalazione

a.1.9

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: secondo semestre 2015. Valori assoluti.

Categoria segnalazione<sup>1</sup>

Gruppi di segnalanti	Categoria segnalazione <sup>1</sup>			Totale
	Riciclaggio (di cui Voluntary Disclosure)	Finanziamento del terrorismo	Finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa	
Banche e Poste	33.933 (3.120)	108	5	34.046
Altri Intermediari finanziari <sup>2</sup>	4.351 (438)	24	-	4.375
Professionisti <sup>3</sup>	4.081 (2.291)	10	1	4.092
Operatori non finanziari <sup>4</sup>	939 (-)	-	-	939
Altri soggetti non contemplati nelle precedenti categorie	6 (-)	-	-	6
<b>Totale</b>	<b>43.310</b> <b>(5.849)</b>	<b>142</b>	<b>6</b>	<b>43.458</b>

Note:

<sup>1</sup> Il dato comprende esclusivamente le segnalazioni classificate dai segnalanti nelle categorie elencate. Sono escluse dagli aggregati le segnalazioni classificate dagli analisti UIF in categorie diverse da quelle individuate dai segnalanti: per la categoria "04-Voluntary disclosure" tali segnalazioni ammontano a 216 nel primo semestre 2015 e a 717 nel secondo semestre 2015.

<sup>2</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07, diversi da Banche e Poste.

<sup>3</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt. 12, co. 1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.

<sup>4</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.

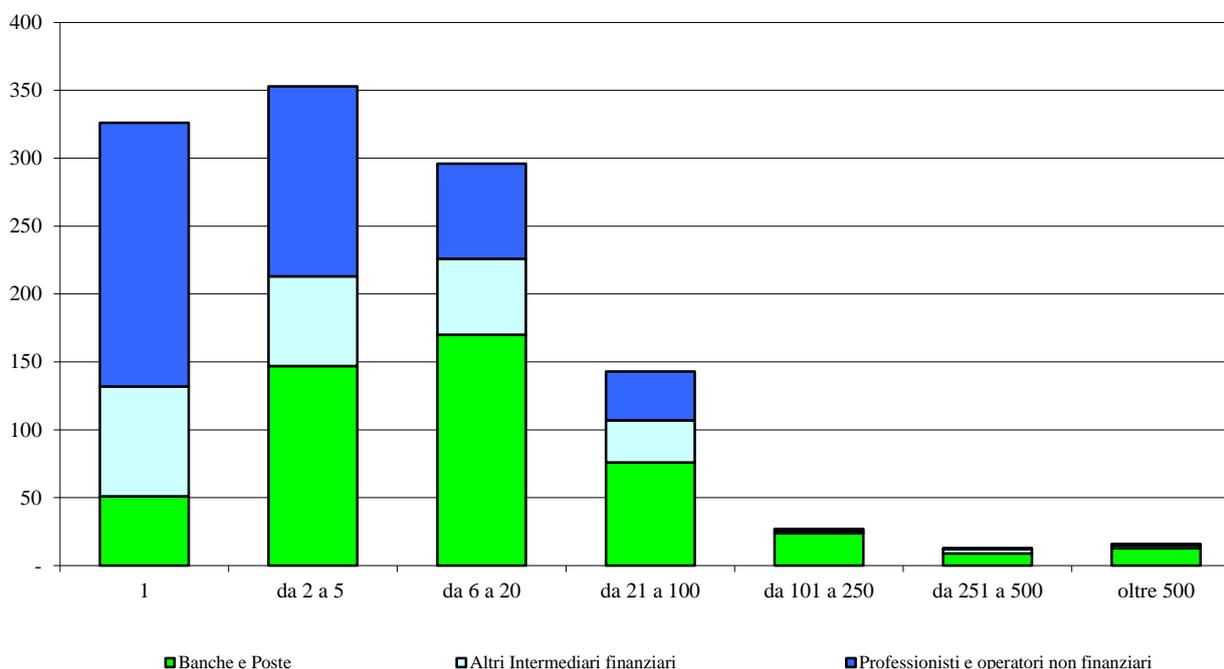
## Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti e per numero di segnalazioni

## a.1.10

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
 Periodo: secondo semestre 2015. Valori assoluti.

Tipologia di segnalante<sup>1</sup>

SOS inviate alla UIF	Banche e Poste	Altri intermediari finanziari <sup>2</sup>	Professionisti <sup>3</sup> e Operatori non finanziari <sup>4</sup>
1	51	81	194
da 2 a 5	147	66	140
da 6 a 20	170	56	70
da 21 a 100	76	31	36
da 101 a 250	24	2	1
da 251 a 500	10	2	2
oltre 500	13	2	1 <sup>5</sup>
<b>Totale</b>	<b>491</b>	<b>240</b>	<b>444</b>



## Note:

<sup>1</sup> È esclusa la tipologia "Altri soggetti non contemplati nelle precedenti categorie".

<sup>2</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d), f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07, diversi da Banche e Poste.

<sup>3</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt. 12, co. 1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.

<sup>4</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.

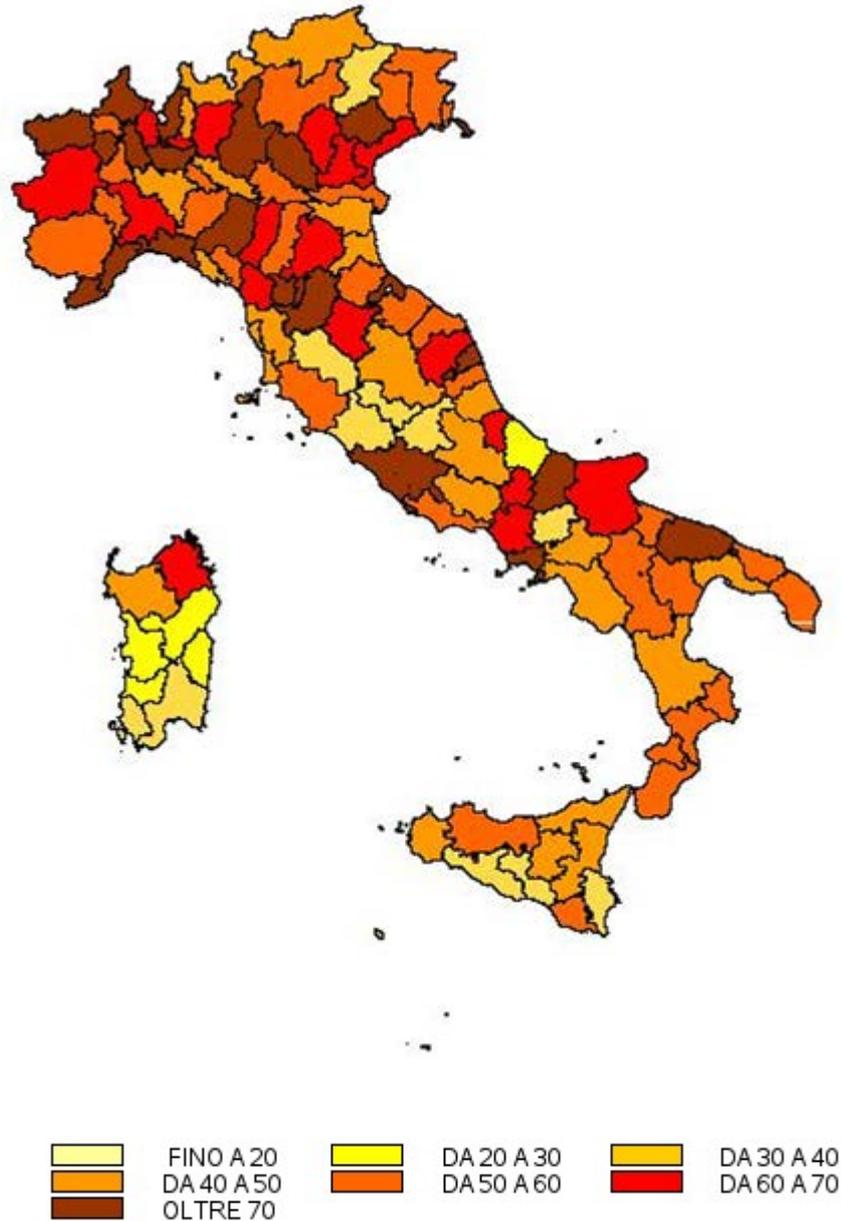
<sup>5</sup> Segnalazioni pervenute tramite il Consiglio Nazionale del Notariato.

Ricevute: numero segnalazioni per 100.000 abitanti - ripartizione per provincia<sup>1</sup>. Cartogramma

a.1.11

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2015. Valori per 100.000 abitanti.



Note:

<sup>1</sup> Per convenzione, l'origine delle segnalazioni coincide con il luogo di richiesta/esecuzione della prima operazione segnalata.

Ricevute: ripartizione per provincia<sup>1</sup>

a.1.12

1/4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
 Periodo: 2014-2015. Valori assoluti.

	2014			2015		
	1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Totale</b>	37.575	34.183	<b>71.758</b>	38.970	43.458	<b>82.428</b>
<b>a. ABRUZZO</b>	555	531	<b>1.086</b>	612	559	<b>1.171</b>
Chieti	115	117	<b>232</b>	119	110	<b>229</b>
L'Aquila	92	112	<b>204</b>	100	102	<b>202</b>
Pescara	173	169	<b>342</b>	183	197	<b>380</b>
Teramo	175	133	<b>308</b>	210	150	<b>360</b>
<b>b. BASILICATA</b>	292	211	<b>503</b>	307	304	<b>611</b>
Matera	110	87	<b>197</b>	109	115	<b>224</b>
Potenza	182	124	<b>306</b>	198	189	<b>387</b>
<b>c. CALABRIA</b>	1.250	1.118	<b>2.368</b>	1.077	957	<b>2.034</b>
Catanzaro	266	220	<b>486</b>	227	183	<b>410</b>
Cosenza	379	338	<b>717</b>	336	296	<b>632</b>
Crotone	98	119	<b>217</b>	128	92	<b>220</b>
Reggio Calabria	393	329	<b>722</b>	305	304	<b>609</b>
Vibo Valentia	114	112	<b>226</b>	81	82	<b>163</b>
<b>d. CAMPANIA</b>	4.799	3.987	<b>8.786</b>	4.481	3.955	<b>8.436</b>
Avellino	203	202	<b>405</b>	240	196	<b>436</b>
Benevento	128	93	<b>221</b>	134	92	<b>226</b>
Caserta	616	619	<b>1.235</b>	734	610	<b>1.344</b>
Napoli	3.125	2.460	<b>5.585</b>	2.688	2.573	<b>5.261</b>
Salerno	727	613	<b>1.340</b>	685	484	<b>1.169</b>
<b>e. EMILIA ROMAGNA</b>	2.445	2.315	<b>4.760</b>	2.798	2.781	<b>5.579</b>
Bologna	562	515	<b>1.077</b>	634	660	<b>1.294</b>
Ferrara	147	123	<b>270</b>	128	152	<b>280</b>
Forlì Cesena	287	265	<b>552</b>	276	214	<b>490</b>
Modena	363	329	<b>692</b>	416	405	<b>821</b>
Parma	249	228	<b>477</b>	314	321	<b>635</b>
Piacenza	108	113	<b>221</b>	142	171	<b>313</b>
Ravenna	221	218	<b>439</b>	203	190	<b>393</b>
Reggio Emilia	271	322	<b>593</b>	443	345	<b>788</b>
Rimini	237	202	<b>439</b>	242	323	<b>565</b>

## Note:

<sup>1</sup> Per convenzione, l'origine delle segnalazioni coincide con il luogo di richiesta/esecuzione della prima operazione.

## Ricevute: ripartizione per provincia

a.1.12

2/4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2014-2015. Valori assoluti.

	2014			2015		
	<i>1° sem</i>	<i>2° sem</i>	<b>Totale</b>	<i>1° sem</i>	<i>2° sem</i>	<b>Totale</b>
<b>f. FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>524</b>	<b>558</b>	<b>1.082</b>	<b>643</b>	<b>757</b>	<b>1.400</b>
Gorizia	61	60	121	87	73	160
Pordenone	141	131	272	162	183	345
Trieste	103	127	230	129	184	313
Udine	219	240	459	265	317	582
<b>g. LAZIO</b>	<b>4.606</b>	<b>4.342</b>	<b>8.948</b>	<b>4.563</b>	<b>4.365</b>	<b>8.928</b>
Frosinone	216	182	398	209	201	410
Latina	326	280	606	355	298	653
Rieti	57	63	120	64	55	119
Roma	3.902	3.723	7.625	3.790	3.692	7.482
Viterbo	105	94	199	145	119	264
<b>h. LIGURIA</b>	<b>1.190</b>	<b>1.005</b>	<b>2.195</b>	<b>999</b>	<b>1.268</b>	<b>2.267</b>
Genova	661	515	1.176	543	645	1.188
Imperia	225	180	405	185	278	463
La Spezia	126	120	246	99	143	242
Savona	178	190	368	172	202	374
<b>i. LOMBARDIA</b>	<b>6.551</b>	<b>6.470</b>	<b>13.021</b>	<b>7.270</b>	<b>9.622</b>	<b>16.892</b>
Bergamo	486	670	1.156	709	672	1.381
Brescia	1.036	1.009	2.045	1.166	1.063	2.229
Como	316	302	618	340	521	861
Cremona	121	125	246	121	159	280
Lecco	137	135	272	100	144	244
Lodi	80	90	170	98	121	219
Mantova	139	184	323	216	246	462
Milano	3.259	3.016	6.275	3.476	5.269	8.745
Monza Brianza	365	340	705	361	529	890
Pavia	196	225	421	227	243	470
Sondrio	64	64	128	71	90	161
Varese	352	310	662	385	565	950
<b>l. MARCHE</b>	<b>989</b>	<b>739</b>	<b>1.728</b>	<b>891</b>	<b>946</b>	<b>1.837</b>
Ancona	233	191	424	204	273	477
Ascoli Piceno	148	102	250	125	106	231
Fermo	146	95	241	160	130	290
Macerata	266	183	449	236	222	458
Pesaro Urbino	196	168	364	166	215	381

## Ricevute: ripartizione per provincia

a.1.12

3/4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
 Periodo: 2014-2015. Valori assoluti.

	2014			2015		
	1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>m. MOLISE</b>	179	152	331	206	241	447
Campobasso	130	130	260	157	181	338
Isernia	49	22	71	49	60	109
<b>n. PIEMONTE</b>	2.381	2.286	4.667	2.723	2.988	5.711
Alessandria	237	227	464	229	258	487
Asti	107	87	194	91	124	215
Biella	214	141	355	184	131	315
Cuneo	216	243	459	297	353	650
Novara	163	178	341	197	339	536
Torino	1.308	1.288	2.596	1.556	1.553	3.109
Verbanò Cusio Ossola	61	48	109	78	137	215
Vercelli	75	74	149	91	93	184
<b>o. PUGLIA</b>	2.158	1.970	4.128	2.307	2.493	4.800
Bari	712	640	1.352	818	882	1.700
Barletta Andria Trani	179	188	367	202	232	434
Brindisi	201	190	391	169	228	397
Foggia	341	327	668	367	422	789
Lecce	427	386	813	504	475	979
Taranto	298	239	537	247	254	501
<b>p. SARDEGNA</b>	659	582	1.241	752	617	1.369
Cagliari	277	218	495	256	196	452
Carbonia Iglesias	37	29	66	37	41	78
Medio Campidano	27	34	61	25	28	53
Nuoro	53	35	88	42	39	81
Ogliastra	12	19	31	18	15	33
Olbia Tempio	75	70	145	76	97	173
Oristano	37	32	69	63	42	105
Sassari	141	145	286	235	159	394
<b>q. SICILIA</b>	2.292	1.830	4.122	2.177	2.217	4.394
Agrigento	133	136	269	167	161	328
Caltanissetta	91	85	176	97	104	201
Catania	629	552	1.181	516	431	947
Enna	67	42	109	60	80	140
Messina	249	184	433	184	267	451
Palermo	582	480	1.062	654	653	1.307
Ragusa	227	127	354	198	179	377
Siracusa	151	125	276	126	159	285
Trapani	163	99	262	175	183	358

Ricevute: ripartizione per provincia

a.1.12

4/4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2014-2015. Valori assoluti.

	2014			2015		
	1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>r. TOSCANA</b>	<b>2.577</b>	<b>2.297</b>	<b>4.874</b>	<b>2.440</b>	<b>2.665</b>	<b>5.105</b>
Arezzo	226	153	379	173	218	391
Firenze	758	677	1.435	792	915	1.707
Grosseto	126	109	235	96	113	209
Livorno	171	142	313	136	158	294
Lucca	287	260	547	222	266	488
Massa Carrara	130	99	229	84	105	189
Pisa	196	196	392	209	191	400
Pistoia	150	127	277	201	220	421
Prato	392	440	832	411	374	785
Siena	141	94	235	116	105	221
<b>s. TRENTO ALTO ADIGE</b>	<b>384</b>	<b>425</b>	<b>809</b>	<b>440</b>	<b>529</b>	<b>969</b>
Bolzano	167	205	372	195	216	411
Trento	217	220	437	245	313	558
<b>t. UMBRIA</b>	<b>364</b>	<b>286</b>	<b>650</b>	<b>425</b>	<b>380</b>	<b>805</b>
Perugia	277	210	487	316	290	606
Terni	87	76	163	109	90	199
<b>u. VALLE D'AOSTA</b>	<b>74</b>	<b>81</b>	<b>155</b>	<b>107</b>	<b>117</b>	<b>224</b>
Aosta	74	81	155	107	117	224
<b>v. VENETO</b>	<b>3.001</b>	<b>2.622</b>	<b>5.623</b>	<b>3.080</b>	<b>3.350</b>	<b>6.430</b>
Belluno	66	77	143	85	72	157
Padova	789	586	1.375	660	645	1.305
Rovigo	124	90	214	134	143	277
Treviso	481	473	954	503	703	1.206
Venezia	492	440	932	526	533	1.059
Verona	540	542	1.082	664	659	1.323
Vicenza	509	414	923	508	595	1.103
<b>z. ESTERO</b>	<b>305</b>	<b>376</b>	<b>681</b>	<b>672</b>	<b>2.347</b>	<b>3.019</b>

## Sospensioni

## a.1.13

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2014-2015. Valori assoluti in milioni di euro e percentuali.

	2014			2015		
	<i>1° sem</i> <sup>1</sup>	<i>2° sem</i>	<b>Totale</b>	<i>1° sem</i>	<i>2° sem</i>	<b>Totale</b>
	Valori assoluti					
Numero di operazioni sospese	21	20	<b>41</b>	17	12	<b>29</b>
Valore totale delle operazioni oggetto di sospensione	22,1	23,4	<b>45,5</b>	4,2	12,5	<b>16,7</b>
Valore medio	1,0	1,2	<b>1,1</b>	0,2	1,0	<b>0,6</b>
	Valori percentuali <sup>2</sup>					
Numero di operazioni sospese	14,8	25,3	<b>17,9</b>	25,0	21,4	<b>23,4</b>
Valore totale delle operazioni oggetto di sospensione	34,9	54,2	<b>42,8</b>	12,0	27,8	<b>20,9</b>

## Note:

<sup>1</sup> Dati rivisti.<sup>2</sup> Percentuali di istruttorie con esito positivo delle informative ricevute suscettibili di essere valutate a fini di sospensione.

**a.2 Segnalazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa: approfondimenti tematici**



Ricevute: importi segnalati per tipologia di segnalante

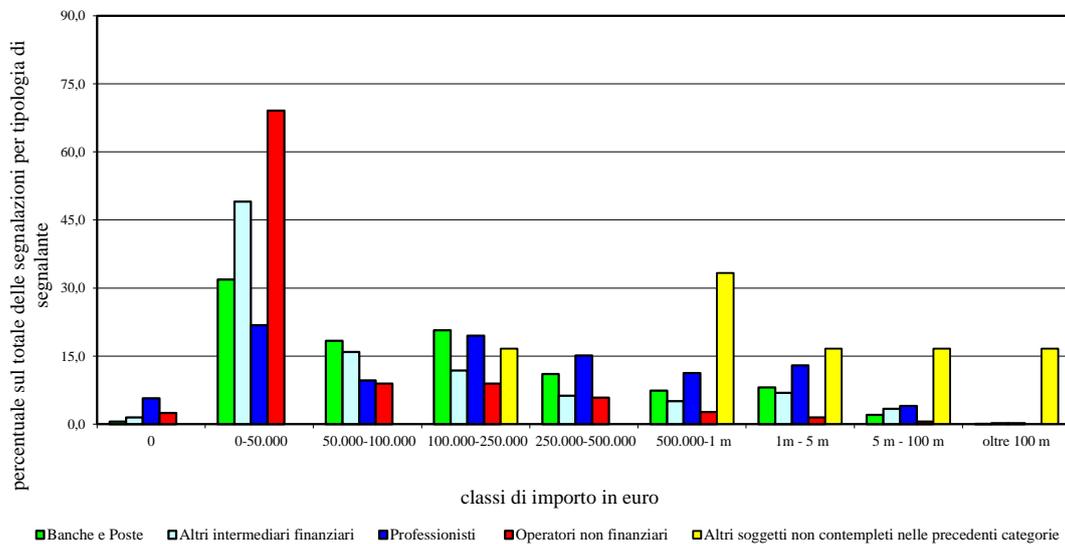
a.2.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2015. Valori assoluti (in milioni di euro) e valori percentuali.

Tipologia di segnalante	Operazioni eseguite	Operazioni non eseguite <sup>(1)</sup>	Tipologia di segnalante	Operazioni eseguite	Operazioni non eseguite
<b>Totale</b>	<b>60.157,8</b>	<b>12.581,5</b>	<b>Professionisti</b>	<b>16.471,2</b>	<b>1.273,0</b>
<b>Banche e Poste</b>	<b>36.924,5</b>	<b>9.171,0</b>	<i>Notai e CNN</i>	2.600,5	35,8
<b>Altri intermediari finanziari</b>	<b>5.133,5</b>	<b>2.128,2</b>	<i>Dott. Comm., Cons. del lavoro</i>	1.222,1	1.053,1
<i>Intermediari Fin. ex artt. 106 e 107</i>			<i>Studi associati, interprof. e tra avv.</i>	12.170,1	146,7
<i>d.lgs. 385/1993 e I.P.</i>	208,4	16,1	<i>Avvocati</i>	413,0	31,4
<i>IMEL</i>	26,6	0,0	<i>Società di revisione, Revisori contabili</i>	62,5	5,8
<i>Imprese di assicurazione</i>	574,3	18,7	<i>Altri soggetti esercenti attività prof.<sup>2</sup></i>	3,1	0,2
<i>Società fiduciarie di cui alla legge 23.11.1939, n. 1966</i>	3.340,5	1.552,2	<b>Operatori non finanziari</b>	<b>147,8</b>	<b>9,3</b>
<i>SGR e SICAV</i>	197,3	15,9	<i>Gestori di giochi e scommesse</i>	34,8	0,5
<i>SIM, imprese di investimento comunitarie e extracom.</i>	292,2	5,3	<i>Soggetti in commercio di oro, fabbr. e comm.di oggetti preziosi</i>	0,7	0,0
<i>Altri<sup>4</sup></i>	494,1	520,0	<i>Altri operatori non finanziari<sup>3</sup></i>	112,3	8,8
			<b>Altri soggetti non contemplati nelle precedenti categorie</b>	<b>1.480,9</b>	<b>0,0</b>

Distribuzione per classi di importo <sup>(5)</sup> per tipologia di segnalante



Note:

<sup>1</sup> Dati depurati da un importo errato di valore estremo pari a 19 mld di euro.

<sup>2</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.12, co. 1 e 13, co.1 del Dlgs 231/07.

<sup>3</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14,co.1 del D.lgs. 231/07.

<sup>4</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07.

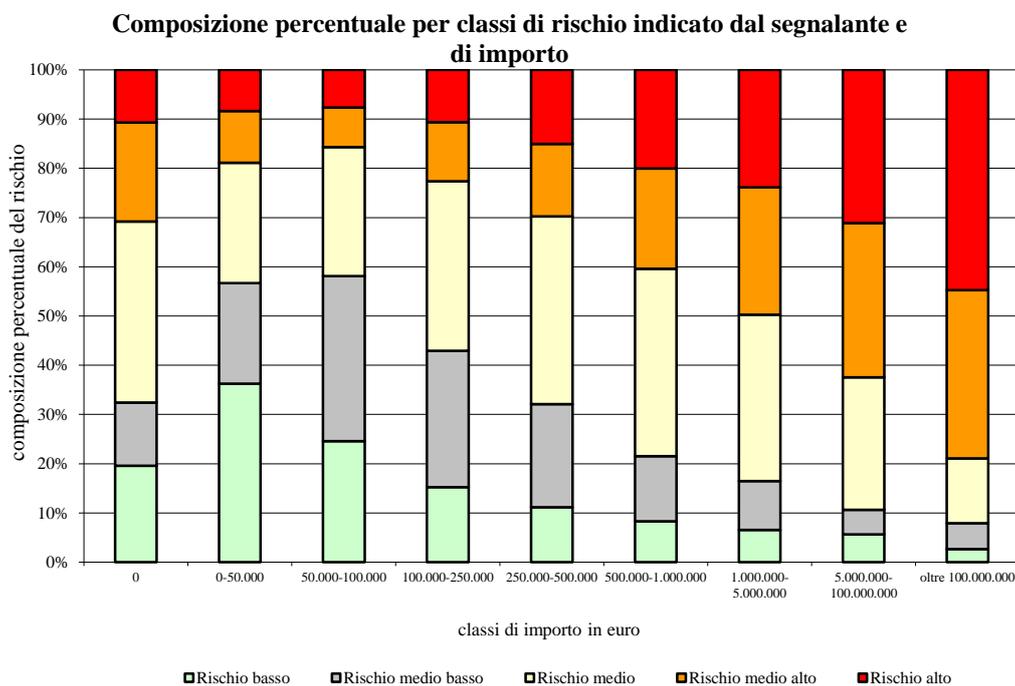
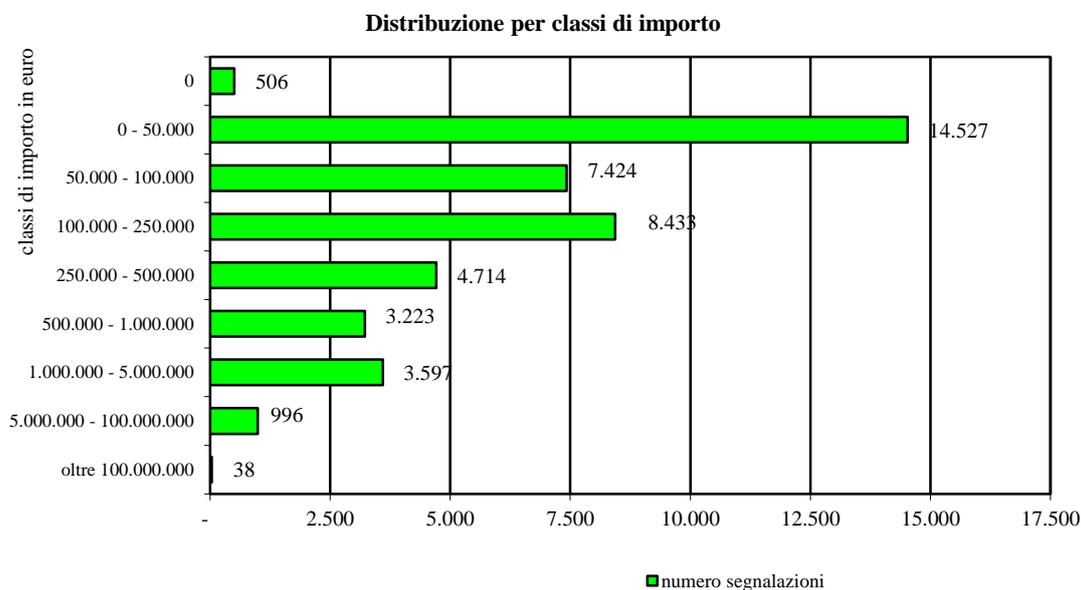
<sup>5</sup> Le segnalazioni con importo nullo si riferiscono ad operatività i cui importi non sono puntualmente rilevabili.

Ricevute: ripartizione per classi di importo<sup>1</sup> e di rischio indicato dal segnalante<sup>2</sup>

## a.2.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2015. Valori assoluti e valori percentuali.

**Note:**

<sup>1</sup> Include le operazioni eseguite e quelle non eseguite. Le segnalazioni con importo nullo si riferiscono ad operatività i cui importi non sono puntualmente rilevabili.

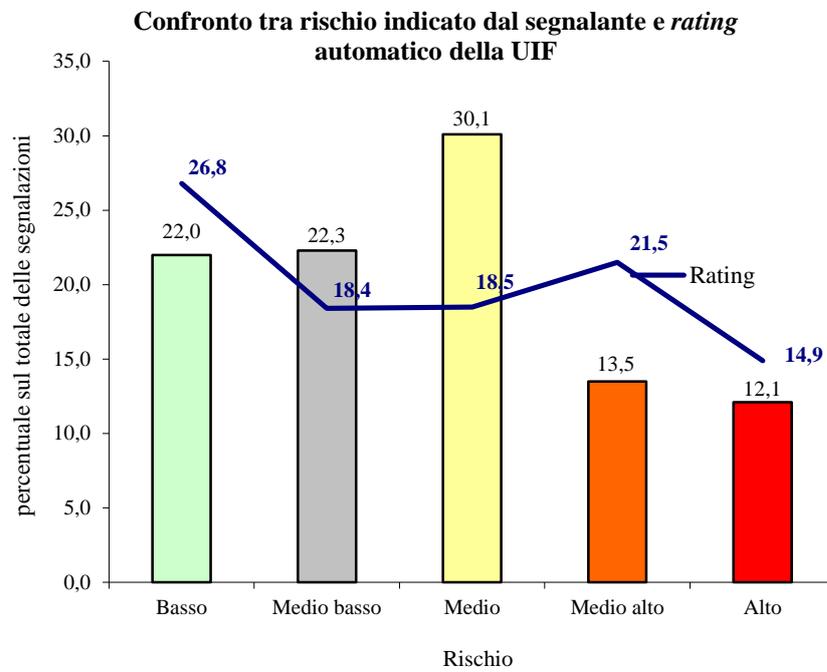
<sup>2</sup> Giudizio di rischiosità dell'operatività segnalata articolato su cinque livelli, attribuito a ciascuna segnalazione dai segnalanti.

Ricevute: distribuzione delle segnalazioni per rischio indicato dal segnalante e per *rating* automatico della UIF<sup>1</sup> e confronto per ciascuna segnalazione tra classe di rischio e di *rating*

a.2.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2015. Valori percentuali.



**Confronto per ciascuna segnalazione tra rischio indicato dal segnalante e *rating* automatico della UIF. Composizione percentuale sul totale delle segnalazioni<sup>2</sup>**

Rischio indicato dal segnalante	Rating automatico della UIF			Totale
	Basso e medio basso	Medio	Alto e medio alto	
Basso e medio basso	29,5	7,4	7,4	44,3
Medio	11,9	4,9	13,3	30,1
Alto e medio alto	3,7	6,2	15,7	25,6
<b>Totale</b>	<b>45,1</b>	<b>18,5</b>	<b>36,4</b>	<b>100,0</b>

**Note:**

<sup>1</sup> Misura indicativa del rischio articolata su cinque livelli, attribuita in fase di acquisizione a ciascuna segnalazione e calcolata mediante un algoritmo basato su un *set* di variabili predefinite. Il *rating* automatico può essere corretto dagli analisti della UIF alla luce del grado di rischiosità effettivo della segnalazione rilevato nella fase di analisi approfondita della stessa.

<sup>2</sup> Le caselle evidenziate in celeste individuano la percentuale di segnalazioni in cui si è registrata coincidenza tra rischio e *rating*, quelle ombreggiate indicano la percentuale di segnalazioni in cui la valutazione del rischio è stata superiore al *rating* mentre le bianche si riferiscono alle segnalazioni con *rating* superiore al rischio. In questa elaborazione le cinque classi di rischio indicato dal segnalante e di *rating* automatico della UIF sono state aggregate in tre macro classi.

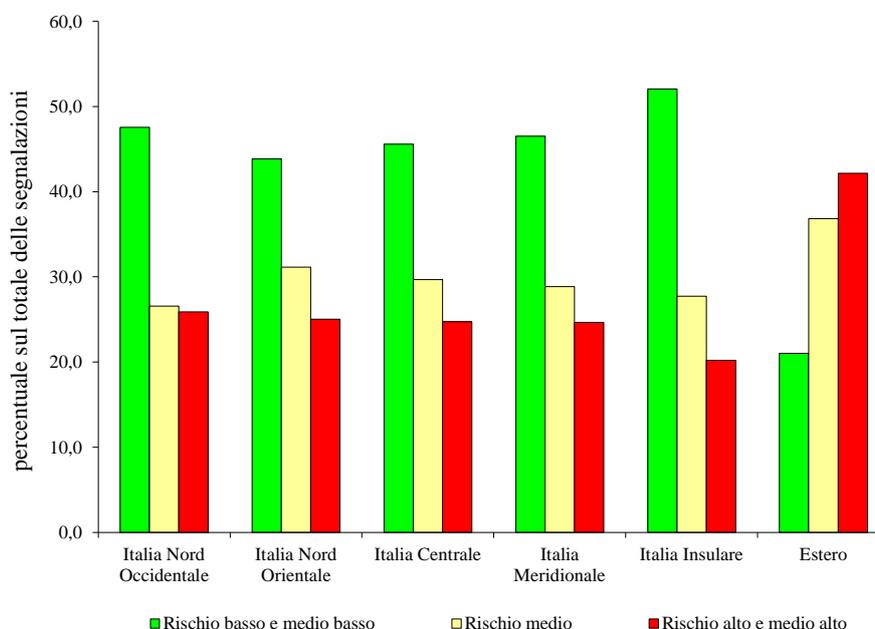
## Ricevute da Banche e Poste: distribuzione territoriale e per classi di rischio

## a.2.4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2015. Valori percentuali.

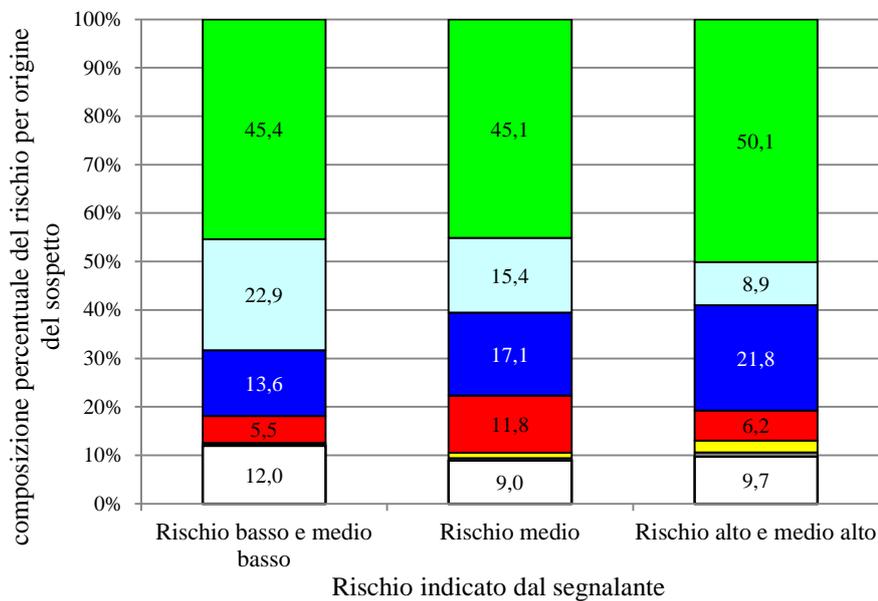
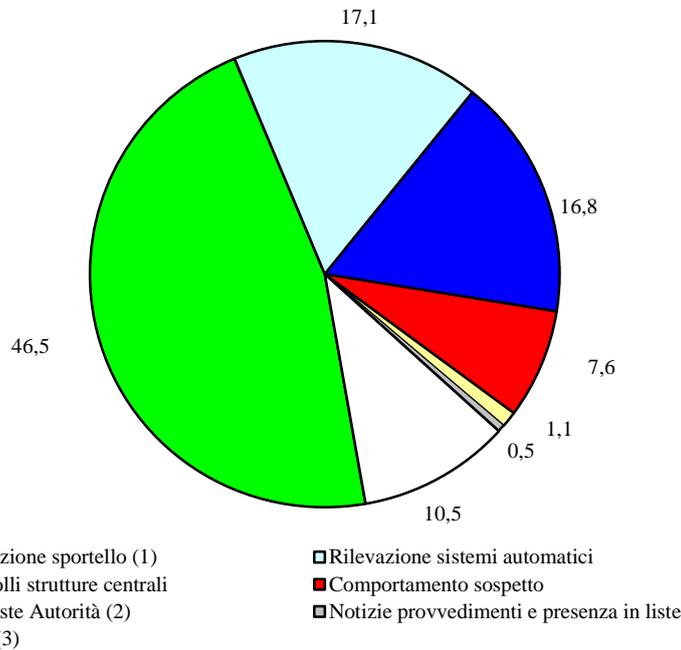
Localizzazione territoriale	Numero segnalazioni (percentuale sul totale)	Classi di Rischio		
		Basso e medio basso	Medio	Alto e medio alto
<b>Italia Nord Occidentale</b> Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia	<b>31,2</b>	47,5	26,6	25,9
<b>Italia Nord Orientale</b> Trentino-Alto Adige Veneto Friuli-Venezia Giulia Emilia-Romagna	<b>18,0</b>	43,9	31,1	25,0
<b>Italia Centrale</b> Marche Toscana Umbria Lazio	<b>20,3</b>	45,6	29,7	24,7
<b>Italia Meridionale</b> Abruzzo Molise Campania Puglia Basilicata Calabria	<b>20,9</b>	46,5	28,8	24,7
<b>Italia Insulare</b> Sicilia Sardegna	<b>6,6</b>	52,1	27,7	20,2
<b>Eestero</b>	<b>3,0</b>	21,0	36,8	42,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>45,8</b>	<b>28,9</b>	<b>25,4</b>



Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e composizione percentuale del rischio indicato dal segnalante

a.2.5

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
 Periodo: secondo semestre 2015. Valori percentuali



**Note:**  
<sup>1</sup> Alcuni segnalanti indicano tale origine anche per le anomalie individuate dai sistemi automatici successivamente confermate da controlli effettuati presso gli sportelli.  
<sup>2</sup> Autorità Giudiziaria, Organi Investigativi, Autorità di Vigilanza di settore e UIF.  
<sup>3</sup> Oltre alla categoria residuale, include la mancata o incompleta identificazione del titolare effettivo o del cliente, gli approfondimenti condotti a seguito di ispezioni e lo svolgimento di prestazioni professionali o di operatori non finanziari.

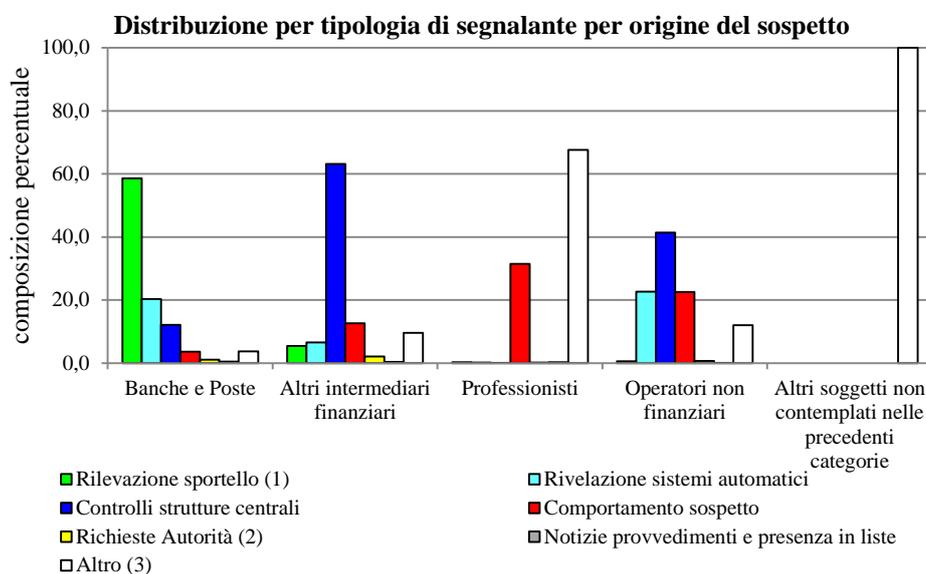
### Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e confronto con la quota di segnalazioni con rischio alto e medio alto e distribuzione per tipologia di segnalante

#### a.2.6

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2015. Valori assoluti e valori percentuali.

Origine del sospetto	Segnalazioni ricevute		Percentuale di segnalazioni con rischio medio alto
	valore assoluto	composizione percentuale	
Rilevazione sportello <sup>1</sup>	20.216	46,5	27,6
Rilevazione sistemi automatici	7.412	17,1	13,3
Controlli strutture centrali	7.287	16,8	33,2
Comportamento sospetto	3.297	7,6	21,0
Richieste Autorità <sup>2</sup>	483	1,1	55,8
Notizie provvedimenti e presenza in liste	207	0,5	46,9
Altro <sup>3</sup>	4.556	10,5	23,7
<b>Totale</b>	<b>43.458</b>	<b>100,0</b>	<b>25,6</b>



#### Note:

<sup>1</sup> Alcuni segnalanti indicano tale origine anche per le anomalie individuate dai sistemi automatici successivamente confermate da controlli effettuati presso gli sportelli.

<sup>2</sup> Autorità Giudiziaria, Organi Investigativi, Autorità di Vigilanza di settore e UIF.

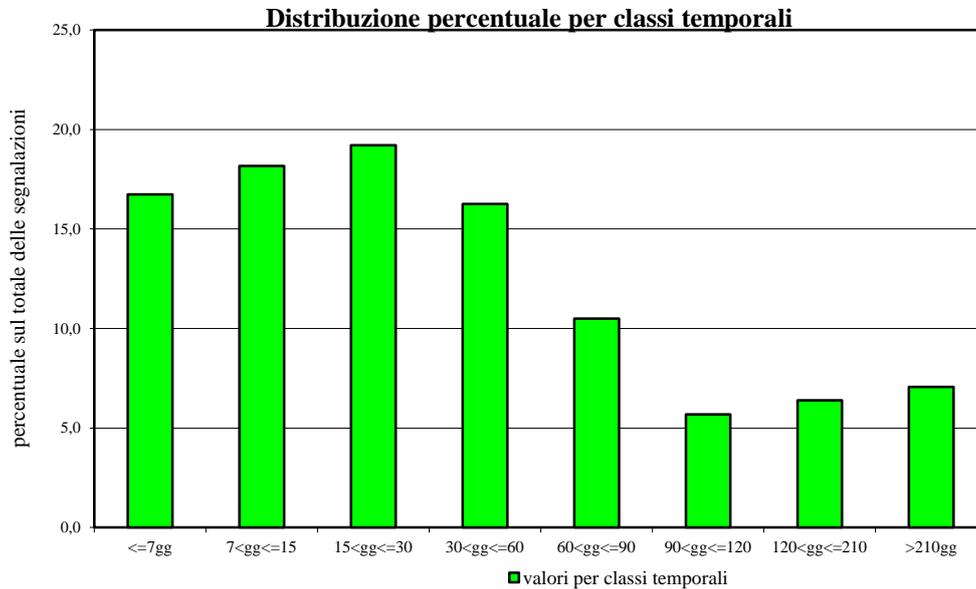
<sup>3</sup> Oltre alla categoria residuale, include la mancata o incompleta identificazione del titolare effettivo o del cliente, gli approfondimenti condotti a seguito di ispezioni e lo svolgimento di prestazioni professionali o di operatori non finanziari.

Ricevute: distribuzione per classi temporali<sup>1</sup> e valori mediani<sup>2</sup> dei tempi di inoltro per tipologia segnalante

a.2.7

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2015. Valori assoluti e valori percentuali.



Valori mediani dei tempi di inoltro delle segnalazioni per tipologia di segnalante

Tipologia di segnalante	Mediana	Tipologia di segnalante	Mediana
Banche e Poste	22	<b>Professionisti</b>	<b>31</b>
<b>Altri intermediari finanziari</b>	<b>64</b>	Notai e Consiglio Nazionale del Notariato	14
Intermediari Finanziari ex artt. 106 e 107 d.lgs. 385/1993 e Istituti di Pagamento	66	Dott. Comm., Esperti contabili, Cons. del lavoro	36
Imprese di assicurazione	91	Studi associati, soc. interprof.e tra avvocati	89
IMEL	79	Avvocati	97
Società fiduciarie di cui alla legge 23.11.1939, n. 1966	26	Società di revisione, Revisori contabili	319
SGR e SICAV	71	Altri soggetti esercenti attività professionale <sup>3</sup>	103
SIM, imprese di investimento comunitarie e extracom.	42	<b>Operatori non finanziari</b>	<b>60</b>
Altri intermediari finanziari <sup>4</sup>	12	Gestori di giochi e scommesse	64
		Soggetti che svolgono attività di commercio di oro e fabbricazione e commercio di oggetti preziosi	6
		Altri operatori non finanziari <sup>5</sup>	121
		<b>Altri soggetti non contemplati nelle precedenti categorie</b>	<b>807</b>

**Note:**

<sup>1</sup> Gli intervalli temporali sono definiti in base al numero di giorni intercorsi tra la registrazione dell'ultima operazione sospetta segnalata e la data di trasmissione della segnalazione.

<sup>2</sup> Mediana espressa in giorni.

<sup>3</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt. 12, co. 1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.

<sup>4</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07.

<sup>5</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.



## **B. SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE**



## **b.1 Dati di sintesi**



## Statistiche descrittive

## b.1.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
 Periodo: secondo semestre 2015. Valori assoluti.  
 Tutti i segnalanti.

Tipologia di segnalante	Numero dei segnalanti nel semestre	Importo totale dei dati aggregati inviati (miliardi di euro)	Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati
Banche, Poste e Cassa Depositi e Prestiti	675	9.947	150.360.487
Società fiduciarie	281	52	290.540
Altri intermediari finanziari <sup>1</sup>	178	115	2.147.750
SGR	169	100	2.923.931
SIM	134	54	2.906.607
Imprese ed enti assicurativi	84	65	1.330.998
Istituti di pagamento	52	42	3.537.451
Istituti di moneta elettronica	6	0 <sup>2</sup>	16.114
<b>Totale</b>	<b>1.579</b>	<b>10.375</b>	<b>163.513.878</b>

**Note:**

<sup>1</sup> Si fa riferimento agli intermediari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 TUB previsto dalla normativa in vigore prima delle modifiche apportate dal d.lgs. 141/2010.

<sup>2</sup> Gli IMEL hanno segnalato nel periodo 0,4 miliardi di euro.

### Operatività di accredito e di versamento presso le banche

#### b.1.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2015. Valori assoluti e valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

Tipologia di operatività	Importo totale (mln euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (unità di euro)
Bonifici ricevuti	3.142.634	64,7	27.900	43,2	112.639
Vendita titoli	529.154	10,9	7.033	10,9	75.239
Rimborso finanziamenti	380.939	7,9	3.710	5,8	102.679
Versamento assegno su conto	152.977	3,2	6.040	9,4	25.327
Versamento in contanti su conto e deposito	104.632	2,2	10.798	16,8	9.690
Trasferimento titoli in entrata	42.991	0,9	511	0,8	84.131
Altre operazioni in entrata	495.440	10,2	8.454	13,1	58.604
<b>Totale</b>	<b>4.848.767</b>	<b>100,0</b>	<b>64.446</b>	<b>100,0</b>	<b>75.238</b>

### Operatività di addebito e di prelevamento presso le banche

#### b.1.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2015. Valori assoluti e valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

Tipologia di operatività	Importo totale (mln euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (unità di euro)
Bonifici ordinati	3.048.888	63,3	40.441	47,9	75.391
Acquisto titoli	521.120	10,8	7.749	9,2	67.250
Erogazione finanziamenti	426.301	8,9	2.970	3,5	143.536
Emissione assegno su conto	123.629	2,6	4.268	5,1	28.966
Trasferimento titoli in uscita	40.759	0,8	548	0,7	74.378
Protesti	17.240	0,4	577	0,7	29.879
Prelevamento in contanti su conto e deposito	10.718	0,2	1.829	2,2	5.860
Altre operazioni in uscita	627.397	13,0	25.922	30,7	24.203
<b>Totale</b>	<b>4.816.052</b>	<b>100,0</b>	<b>84.304</b>	<b>100,0</b>	<b>57.127</b>

### Importi segnalati per settore di attività economica del cliente

#### b.1.4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2015. Valori assoluti e valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

Settore di attività economica del cliente	Importo totale (mln euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (unità di euro)
Industria, edilizia e agricoltura	2.655.848	27,5	37.583	25,2	70.666
Commercio	1.409.689	14,6	31.390	21,1	44.909
Servizi diversi dal commercio	2.094.012	21,7	28.808	19,4	72.689
Famiglie consumatrici	1.162.124	12,0	31.281	21,0	37.151
Famiglie produttrici	182.907	1,9	9.597	6,5	19.059
Resto del Mondo - famiglie e società non finanziarie	256.086	2,6	743	0,5	344.665
Resto del Mondo - intermediari bancari e finanziari	815.921	8,4	896	0,6	910.626
Altri intermediari finanziari non bancari <sup>1</sup>	924.268	9,6	3.236	2,2	285.621
Altri	150.809	1,6	3.077	2,1	49.012
Non classificato <sup>2</sup>	13.154	0,1	2.140	1,4	6.147
<b>Totale</b>	<b>9.664.818</b>	<b>100,0</b>	<b>148.751</b>	<b>100,0</b>	<b>64.973</b>

**Note:**

<sup>1</sup> Cfr. nota 1 della tav. b.1.1.

<sup>2</sup> La possibilità di omettere il settore di attività della clientela è prevista soltanto per le operazioni in contanti di importo inferiore a €15.000, ma che inizialmente sono state prese in considerazione come possibili operazioni frazionate.

## **b.2 L'utilizzo di contante**



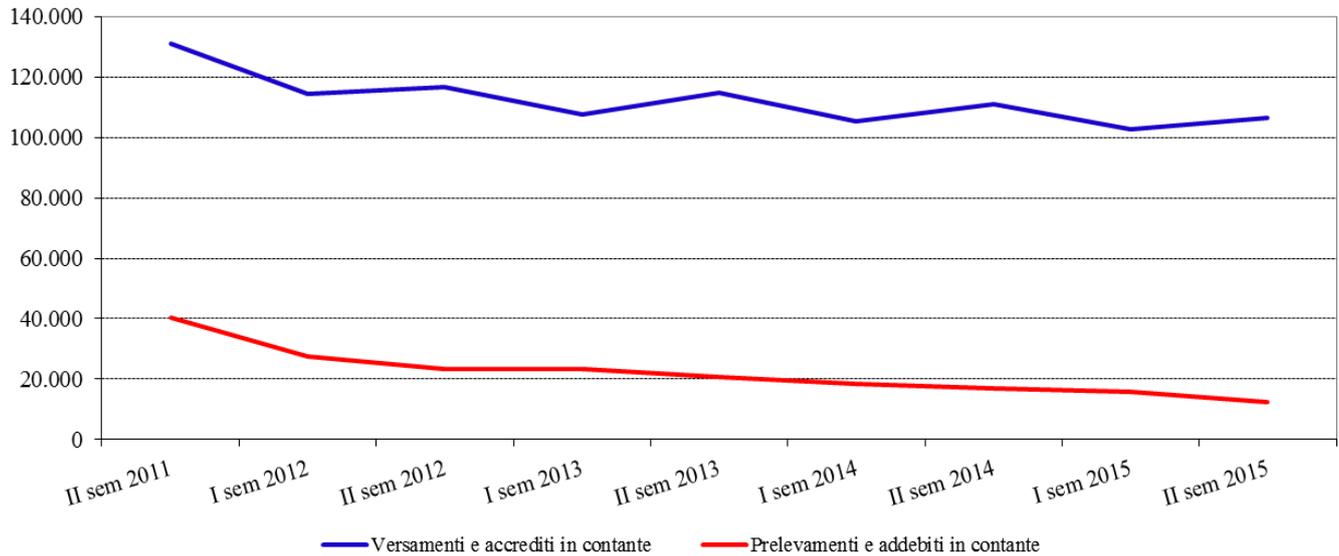
**Operatività in contanti<sup>1</sup>: serie storica semestrale**

b.2.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: luglio 2011 – dicembre 2015. Valori assoluti. Importi in milioni di euro.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

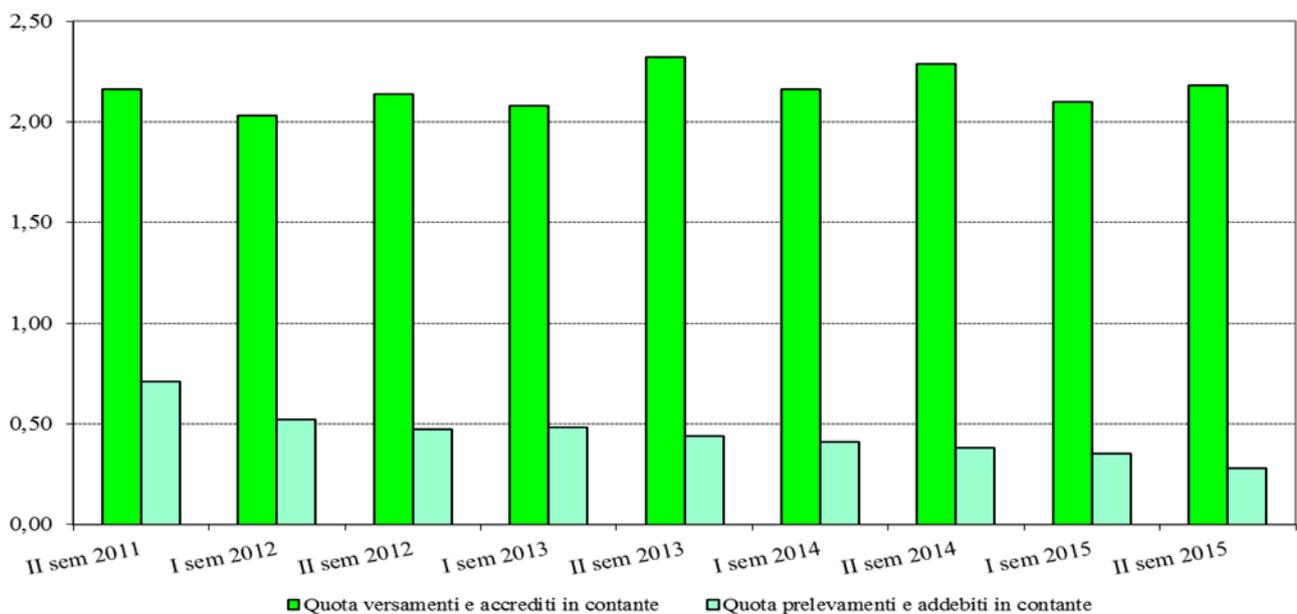
**Peso dell'operatività in contanti<sup>1</sup> per versamenti/accrediti e prelevamenti/addebiti sui corrispondenti importi totali: serie storica semestrale**

b.2.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: luglio 2011 – dicembre 2015. Valori assoluti. Importi in milioni di euro.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

**Note:**

<sup>1</sup> Le operatività di versamento e accredito includono l'importo regolato in contanti di transazioni di vario tipo, effettuate al di fuori dell'operatività di un conto, nelle quali il cliente ha consegnato denaro contante (ad es. acquisto titoli). Le operatività di prelievo e addebito includono l'importo regolato in contanti di analoghe transazioni nelle quali il cliente ha ritirato denaro contante (ad es. rimborso di certificati di deposito).

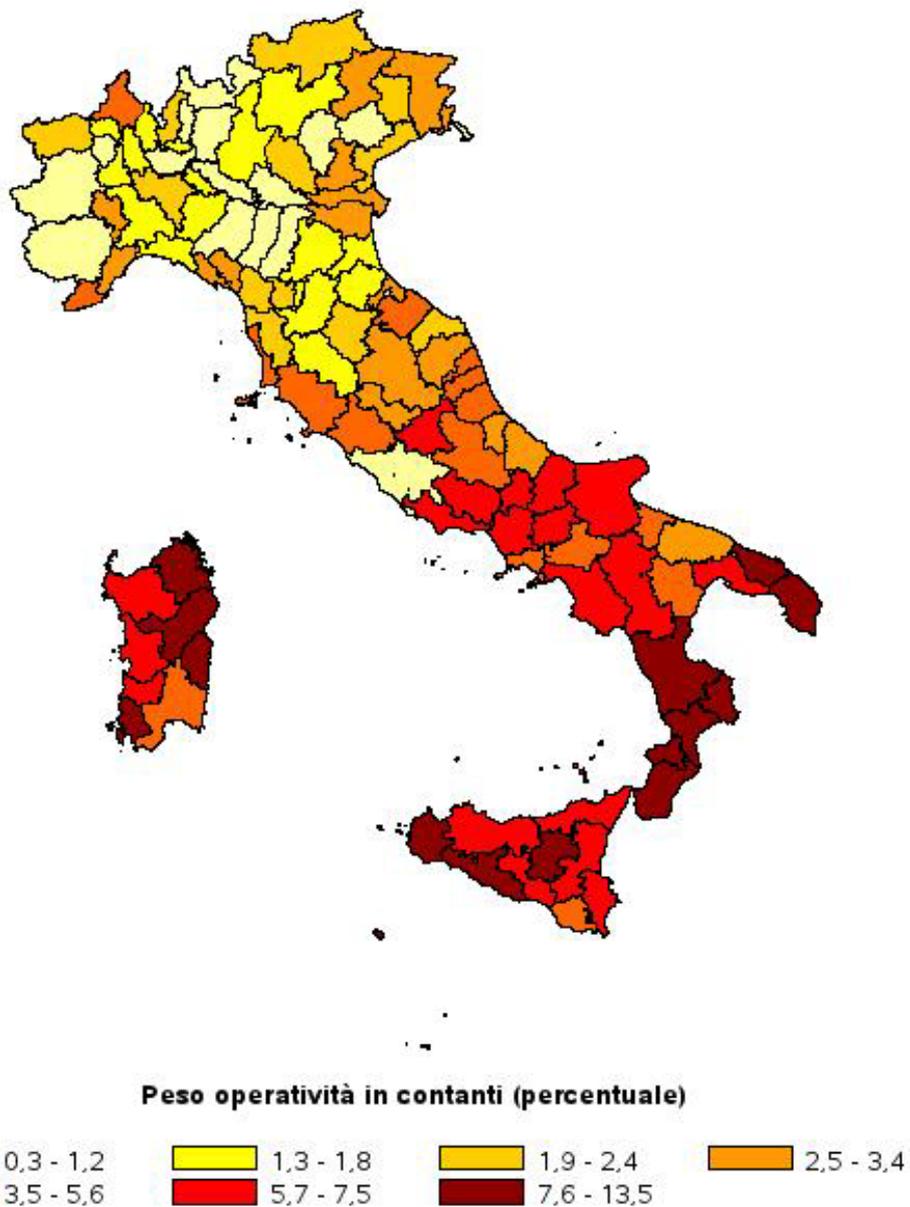
### Peso dell'operatività in contanti<sup>1</sup> (somma di versamenti/accrediti e prelevamenti/addebiti) sul totale della movimentazione

#### b.2.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2015. Valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.



Note:

<sup>1</sup> Cfr. nota 1 della fig. b.2.1.

Operatività di versamento e accredito in contanti<sup>1</sup> per settore di attività economica del cliente

## b.2.4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2015. Valori assoluti e percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

Settore di attività economica del cliente	Importo totale (mln euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (unità di euro)
Industria, edilizia e agricoltura	3.646	3,4	493	4,5	7.396
Commercio	52.068	48,9	4.423	40,5	11.772
Servizi diversi dal commercio	17.467	16,4	1.651	15,1	10.580
Famiglie consumatrici	3.853	3,6	474	4,3	8.129
Famiglie produttrici	18.832	17,7	2.287	21,0	8.234
Resto del Mondo - famiglie e società non finanziarie	173	0,2	11	0,1	15.727
Resto del Mondo - intermediari bancari e finanziari	40	0,0	0 <sup>4</sup>	0,0	103.359
Altri intermediari finanziari non bancari <sup>2</sup>	2.322	2,2	335	3,1	6.931
Altri	899	0,8	116	1,1	7.750
Non classificato <sup>3</sup>	7.274	6,8	1.125	10,3	6.466
<b>Totale</b>	<b>106.574</b>	<b>100,0</b>	<b>10.915</b>	<b>100,0</b>	<b>9.764</b>

**Note:**<sup>1</sup> Cfr. nota 1 della fig. b.2.1.<sup>2</sup> Cfr. nota 1 della tav. b.1.1.<sup>3</sup> Cfr. nota 2 della tav. b.1.4.<sup>4</sup> Sono state effettuate 387 operazioni.

### Operatività di prelevamento e addebito in contanti<sup>1</sup> per settore di attività economica del cliente

#### b.2.5

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2015. Valori assoluti e percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

Settore di attività economica del cliente	Importo totale (mln euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (unità di euro)
Industria, edilizia e agricoltura	294	2,4	47	2,4	6.255
Commercio	830	6,7	77	3,9	10.779
Servizi diversi dal commercio	518	4,2	53	2,7	9.774
Famiglie consumatrici	3.843	31,1	680	34,0	5.651
Famiglie produttrici	558	4,5	92	4,6	6.065
Resto del Mondo - famiglie e società non finanziarie	241	1,9	13	0,7	18.538
Resto del Mondo - intermediari bancari e finanziari	72	0,6	0 <sup>4</sup>	0,0	267.658
Altri intermediari finanziari non bancari <sup>2</sup>	37	0,3	3	0,2	12.333
Altri	90	0,7	13	0,7	6.923
Non classificato <sup>3</sup>	5.880	47,6	1.015	50,8	5.793
<b>Totale</b>	<b>12.363</b>	<b>100,0</b>	<b>1.993</b>	<b>100,0</b>	<b>6.203</b>

**Note:**

<sup>1</sup> Cfr. nota 1 della fig. b.2.1.

<sup>2</sup> Cfr. nota 1 della tav. b.1.1.

<sup>3</sup> Cfr. nota 2 della tav. b.1.4.

<sup>4</sup> Sono state effettuate 269 operazioni.

### **b.3 Operazioni di bonifico**



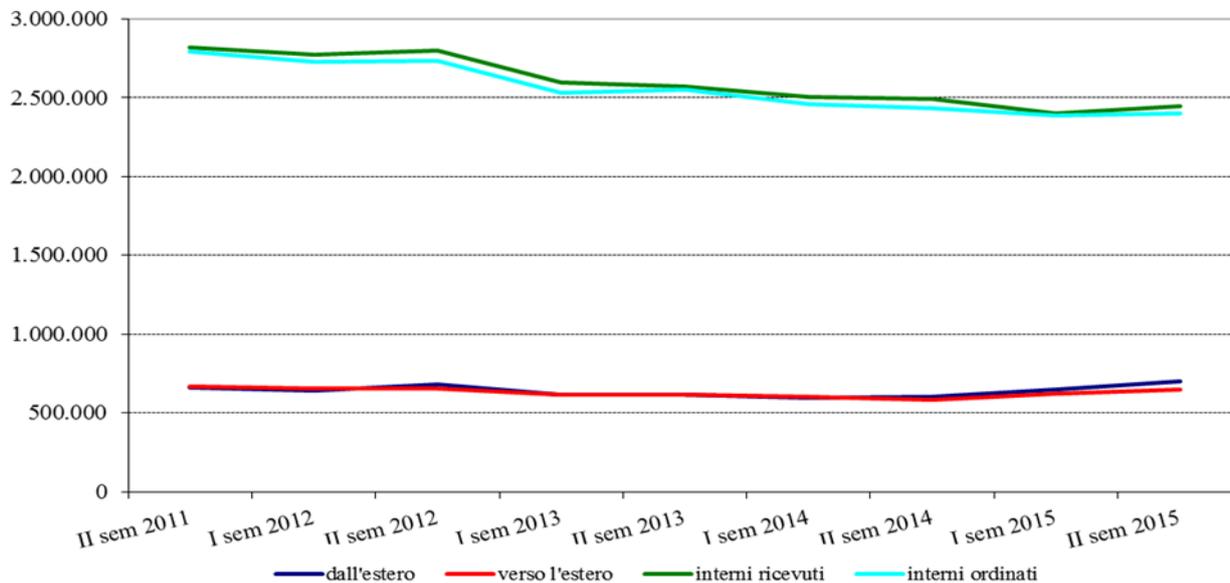
## Bonifici interni ed esteri: serie storica semestrale

## b.3.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: luglio 2011 – dicembre 2015. Valori assoluti. Importi in milioni di euro.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

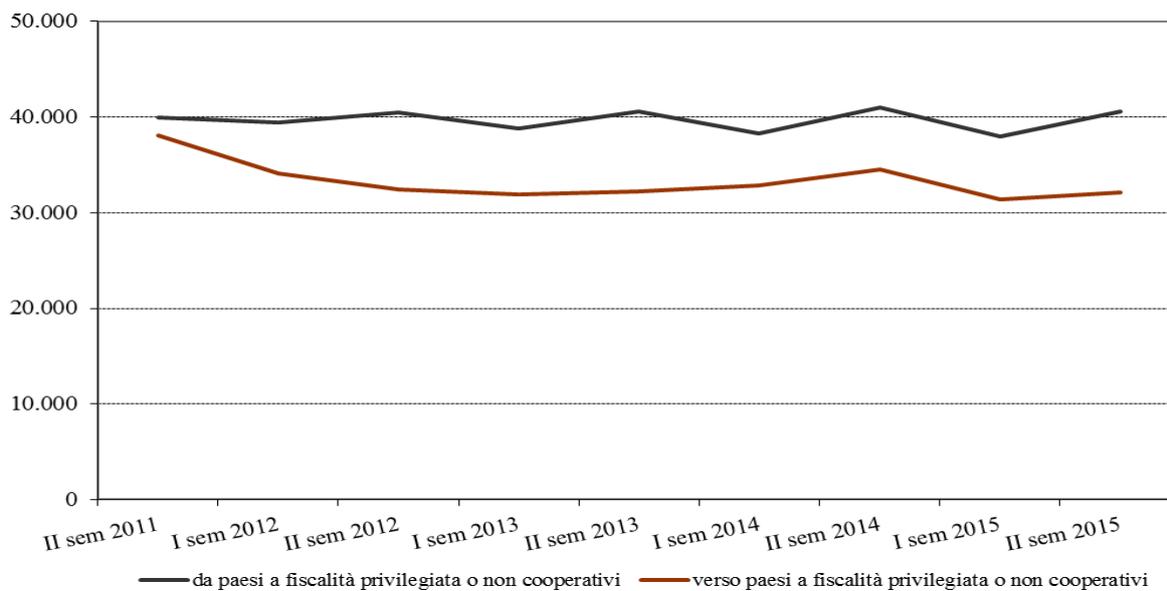
Bonifici da o verso paesi esteri e paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi<sup>1</sup>: serie storica semestrale<sup>2</sup>

## b.3.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: luglio 2011 – dicembre 2015. Valori assoluti. Importi in milioni di euro.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.



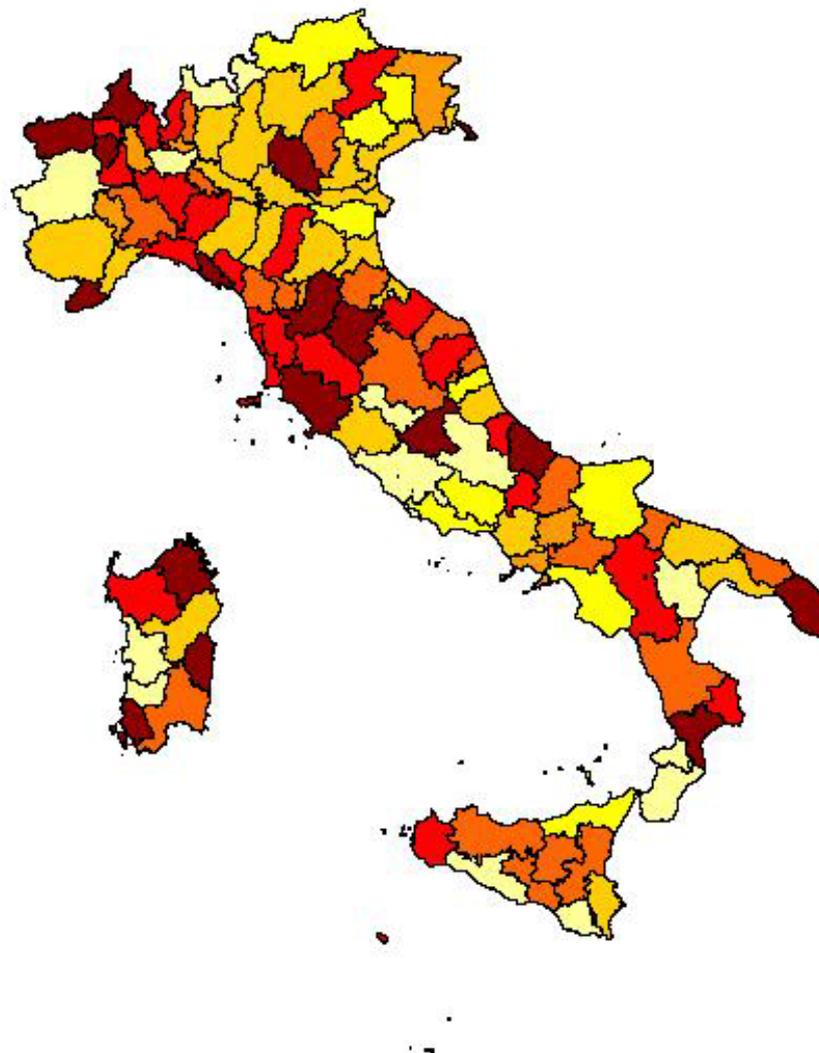
## Note:

<sup>1</sup> Si tratta di paesi e territori presenti nelle liste dei decreti ministeriali attuativi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e nell'elenco dei "Paesi ad alto rischio e non cooperativi" del GAFI.<sup>2</sup> Il dato calcolato per il 2015 fa riferimento alle liste aggiornate.

### Quota dei bonifici da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi<sup>1</sup> su bonifici dall'estero

#### b.3.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
 Periodo: secondo semestre 2015. Valori percentuali.  
 Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.



**Quota bonifici da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi**



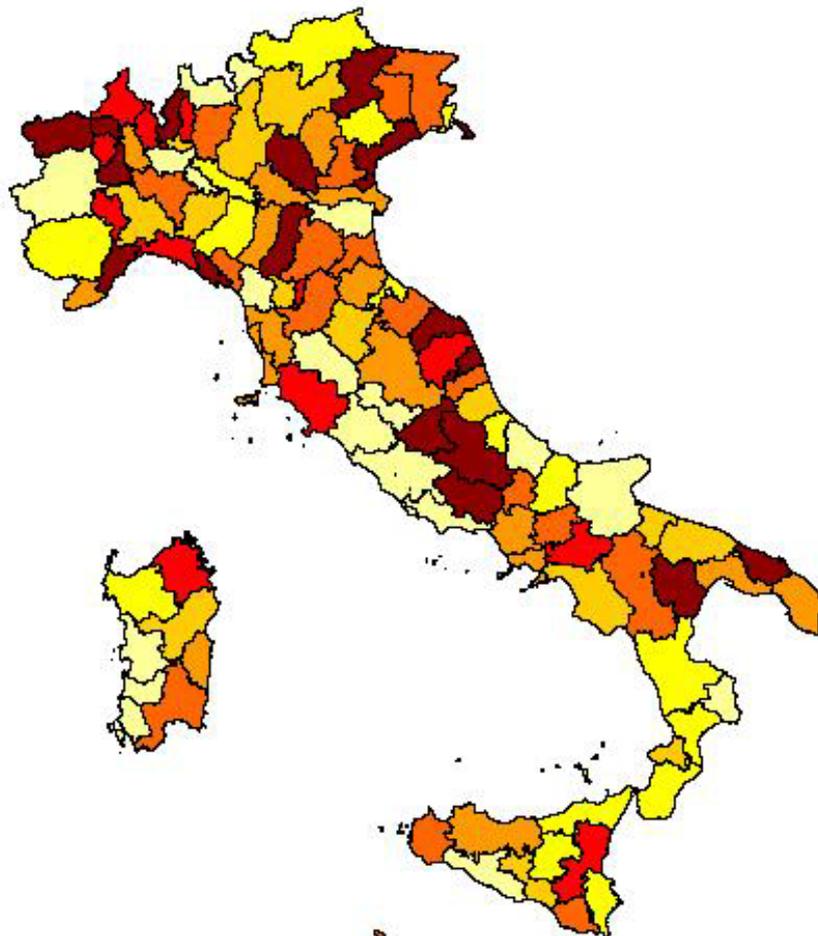
Note:

<sup>1</sup> Cfr. nota 1 della fig. b.3.2.

**Quota dei bonifici verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi<sup>1</sup> su bonifici verso l'estero**

## b.3.4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: secondo semestre 2015. Valori percentuali  
Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

**Quota bonifici verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi**

Note:

<sup>1</sup> Cfr. nota 1 della fig. b.3.2.

### Bonifici da e verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi<sup>1</sup>: principali paesi di destinazione e origine

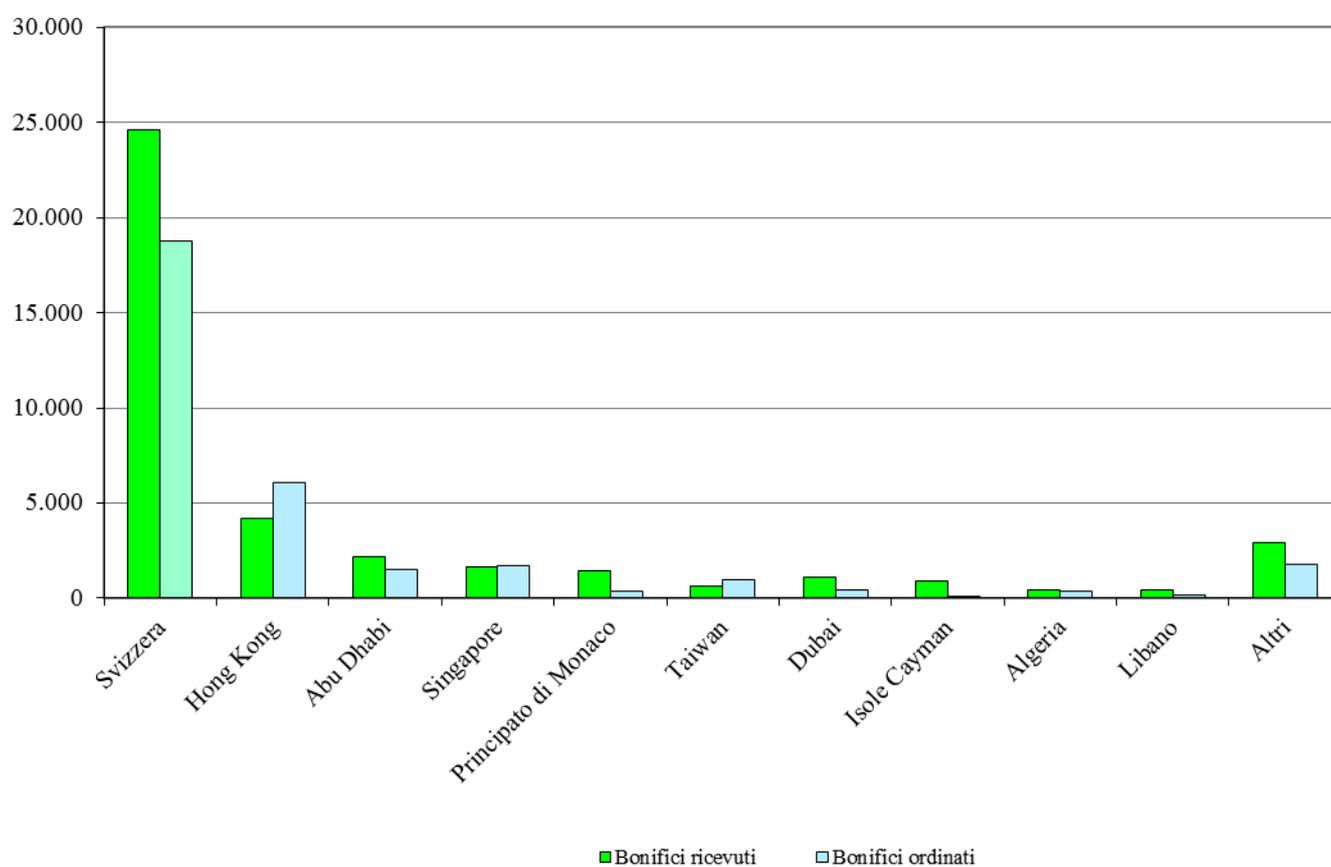
#### b.3.5

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2015. Valori assoluti in milioni di euro e valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

<i>Bonifici ricevuti da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi</i>	<i>Quota sul totale bonifici ricevuti</i>	<i>Bonifici ordinati a favore di paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi</i>	<i>Quota sul totale bonifici ordinati</i>
40.555	1,3%	32.130	1,1%



Note:

<sup>1</sup> Cfr. nota 1 della fig. b.3.2.

## **b.4 Operatività in assegni**



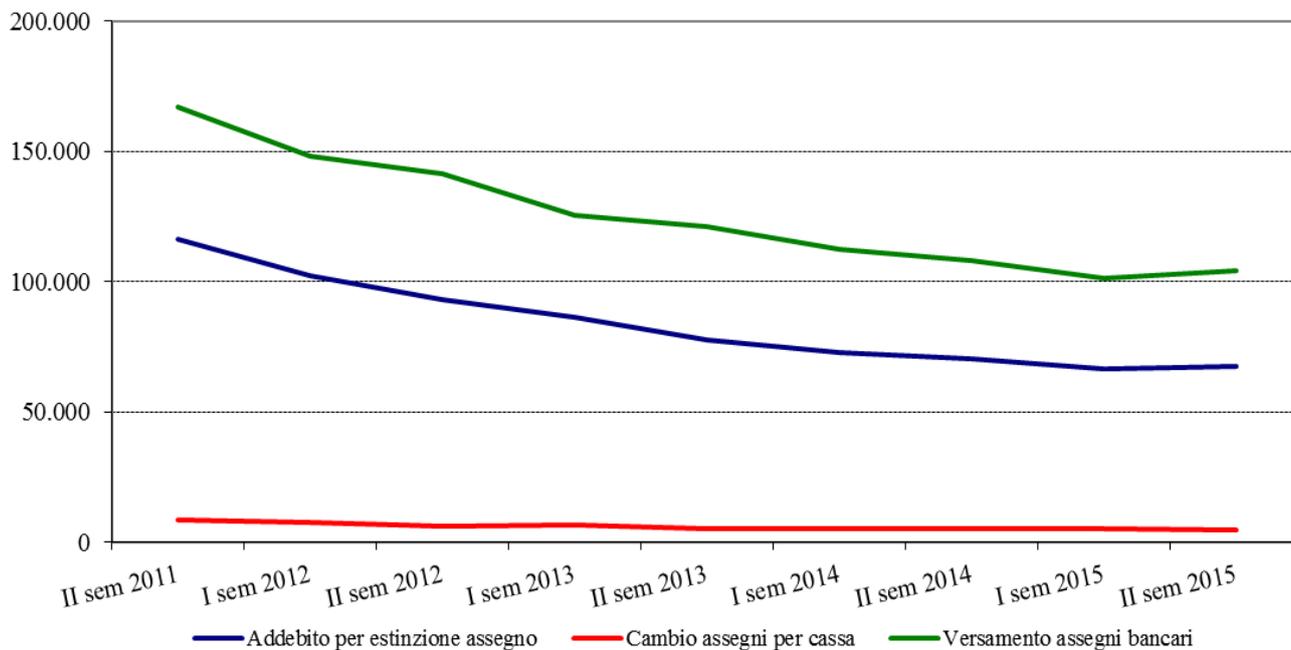
**Operatività in assegni bancari: serie storica semestrale**

## b.4.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: luglio 2011 – dicembre 2015. Valori assoluti. Importi in milioni di euro.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

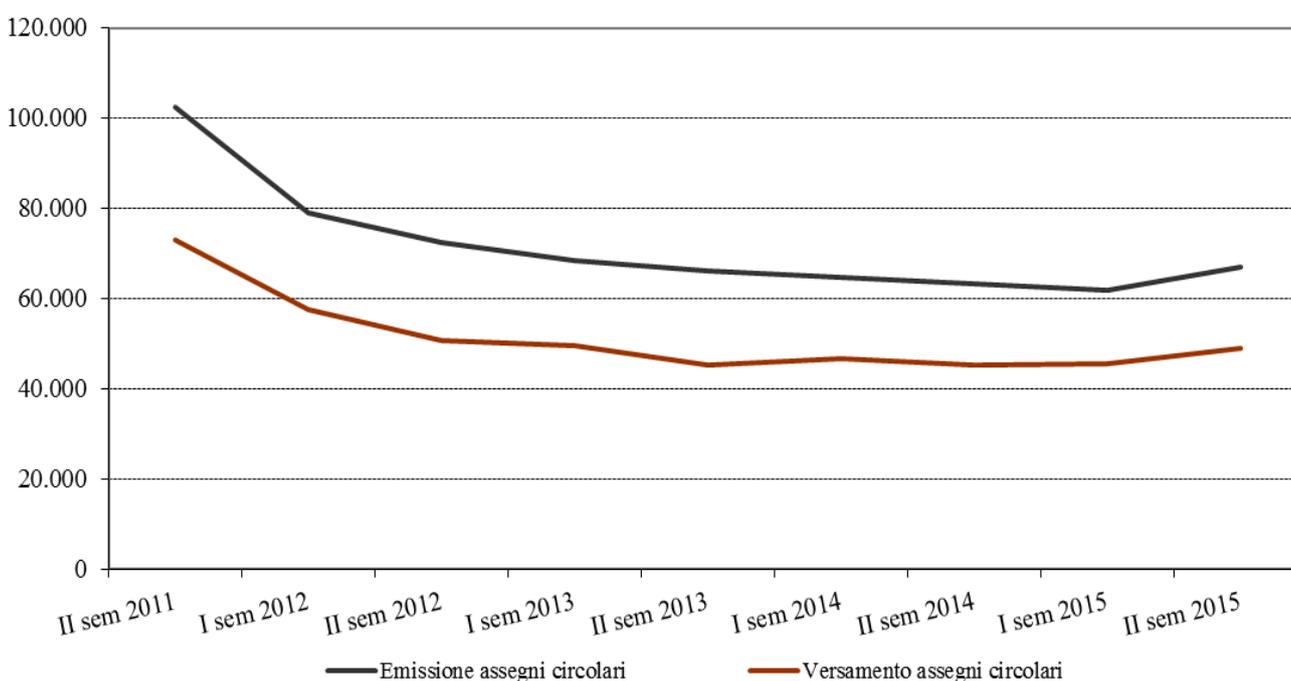
**Operatività in assegni circolari: serie storica semestrale**

## b.4.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: luglio 2011 – dicembre 2015. Valori assoluti. Importi in milioni di euro.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.





## **C. CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI**



## **c.1 Controlli e accertamenti di irregolarità**



**Ispezioni**

c.1.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: 2011-2015. Valori assoluti.

	2011	2012	2013	2014			2015		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Accertamenti ispettivi effettuati</b>	<b>20</b>	<b>17</b>	<b>21</b>	10	14	24	15	9	24

**Fattispecie di possibile rilevanza penale segnalate all'Autorità Giudiziaria**

c.1.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: 2011-2015. Valori assoluti

	2011	2012	2013	2014			2015		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Denunce ex art. 331 c.p.p.<sup>1</sup></b>	101	158	190	34	51	85	88	145	233
<i>di cui:</i>									
• Presentate all'Autorità Giudiziaria		9	12	3	4	7	1	4	5
• Effettuate nell'ambito della relazione tecnica trasmessa agli O.I.		149	178	31	47	78	87	141	228
<b>Informative utili a fini di indagine<sup>2</sup></b>	<b>21</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	11	12	23	9	8	17

**Irregolarità di rilievo amministrativo**

c.1.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: 2011-2015. Valori assoluti

	2011	2012	2013	2014			2015		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Omessa segnalazione di operazione sospetta</b>	62	39	29	5	6	11	14	18	32
<b>Violazioni per operazioni "oro"<sup>3</sup></b>	11	7	7	2	6	8	4	3	7
<b>Omesso congelamento per terrorismo</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	3	5	8	4	6	10

**Note:**

<sup>1</sup> L'UIF effettua denunce ai sensi dell'art. 331 c.p.p. direttamente all'AG o con espressa indicazione nella relazione tecnica trasmessa agli Organi Investigativi ai sensi dell'art. 47, co. 1, lett. d), d. lgs. 231/07. Con riferimento a quest'ultimo caso, il numero di denunce ricompreso nel dato corrisponde al numero di segnalazioni di operazioni sospette sulla base delle quali è desunta la *notitia criminis*.

<sup>2</sup> Derivanti da accertamenti ispettivi.

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 17/1/2000, n. 7



## **c.2 Scambi informativi**



Scambi informativi con FIU estere<sup>1</sup>

## c.2.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: 2011-2015. Valori assoluti

	2011	2012	2013	2014			2015		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Richieste inoltrate</b>	<b>172</b>	<b>217</b>	<b>450</b>	<i>198</i>	<i>462</i>	<b>660</b>	<i>354</i>	<i>371</i>	<b>725</b>
<i>di cui:</i>									
• <i>Per rispondere a esigenze dell'Autorità Giudiziaria</i>	128	137	124	79	67	146	95	122	217
• <i>Per esigenze di analisi interna</i>	44	80	56	111	131	242	130	193	323
<i>Known/Unknown<sup>2</sup></i>	-	-	<b>270</b>	8	264	<b>272</b>	129	56	<b>185</b>
<b>Richieste ricevute</b>	<b>696</b>	<b>723</b>	<b>793</b>	<i>424</i>	<i>515</i>	<b>939</b>	<i>816</i>	<i>1.337</i>	<b>2.153</b>
<i>di cui:</i>									
• <i>Canale Egmont<sup>3</sup></i>	467	429	519	265	221	486	341	737	1.078
• <i>Canale "FIU.NET"<sup>4</sup></i>	229	294	274	159	294	453	475	600	1.075

## Collaborazione con l'Autorità Giudiziaria

## c.2.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: 2011-2015. Valori assoluti

	2011	2012	2013	2014			2015		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Richieste di informazioni dall'Autorità Giudiziaria</b>	170	247	216	<i>136</i>	<i>129</i>	<b>265</b>	<i>133</i>	<i>126</i>	<b>259</b>
<b>Risposte fornite all'Autorità Giudiziaria</b>	172	217	445	<i>204</i>	<i>189</i>	<b>393</b>	<i>187</i>	<i>245</i>	<b>432</b>
<input type="checkbox"/> <i>Num. sos trasmesse</i>	n.d.	n.d.	n.d.	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	n.d.	<i>727</i>	<i>780</i>	<b>1.507</b>

## Note:

<sup>1</sup> I dati riguardano gli scambi di corrispondenza con le Fiu estere indipendentemente dal numero di richieste di informazioni o di nominativi a cui si riferiscono.

<sup>2</sup> Le richieste Known/Unknown, veicolate attraverso il canale FIU.NET, sono finalizzate a verificare la disponibilità di informazioni presso altre FIU senza la necessità di inviare un'apposita richiesta motivata: lo scambio informativo vero e proprio viene attivato solo all'esito di una risposta positiva.

<sup>3</sup> La rete Egmont è predisposta per gli scambi fra tutte le FIU appartenenti al gruppo Egmont.

<sup>4</sup> Nell'ambito dell'Unione Europea, dal 2002, è stata costruita un'infrastruttura di comunicazione decentrata, denominata FIU.NET, che consente scambi informativi in modalità strutturata.



## **D. RASSEGNA NORMATIVA**



## **d.1 Principali provvedimenti in materia di antiriciclaggio**



### *d.1.1 Normativa primaria*

#### *Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Legge di stabilità 2016 – Modifica dei limiti all'uso del contante*

L'articolo 1, commi 898 e 899, della legge n. 208/2015 ha modificato i limiti di utilizzo del contante previsti dall'articolo 49, commi 1 e 1-bis, del d.lgs. n. 231/2007.

La soglia stabilita per il divieto di trasferimento di contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore, effettuato a qualsiasi titolo fra soggetti diversi, è stata innalzata da 1.000 a 3.000 euro. È stata introdotta una previsione specifica per applicare il limite di 1.000 euro al servizio di rimessa di denaro.

Il trasferimento per importi pari o superiori alla soglia continua a poter essere eseguito per il tramite di banche, Poste italiane, istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento, questi ultimi quando prestano servizi di pagamento diversi dalla rimessa di denaro.

È stato innalzato da 2.500 a 3.000 euro anche il limite previsto per la negoziazione a pronti di mezzi di pagamento in valuta svolta dai cambiavalute.

Sono rimaste immutate le altre soglie previste dall'articolo 49.

#### *Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Legge di stabilità 2016 – Modifiche relative a promotori e consulenti finanziari*

L'articolo 1, commi da 36 a 48, della legge n. 208/2015 ha innovato la disciplina dei promotori e consulenti finanziari prevista dal d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF).

I promotori finanziari assumono la denominazione di “consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede”, mentre i consulenti finanziari sono denominati “consulenti finanziari autonomi”. L'albo unico dei promotori finanziari diviene l'albo unico dei consulenti finanziari in cui sono iscritti, in tre distinte sezioni, quelli abilitati all'offerta fuori sede, quelli autonomi e le società di consulenza finanziaria.

Le funzioni di controllo sono attribuite all'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico, avente personalità giuridica e ordinato in forma di associazione. L'Organismo opera nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dalla Consob e sotto la vigilanza della medesima.

#### *Decreto legge 30 settembre 2015, n. 153, convertito dalla legge 20 novembre 2015, n. 187 – voluntary disclosure*

L'art. 2 del d.l. n. 153/2015 ha differito il termine per l'attivazione della procedura di collaborazione volontaria dal 30 settembre al 30 novembre 2015, con possibilità di integrare l'istanza e la relativa documentazione fino al 30 dicembre 2015. Limitatamente alle attività oggetto di collaborazione volontaria e in relazione ai reati fiscali dichiarati non punibili in caso di adesione a tale procedura, è stata estesa la non punibilità dell'autoriciclaggio alle condotte poste in essere fino al 30 novembre 2015 o, in caso di integrazione dell'istanza della relativa documentazione, fino al 30 dicembre 2015.

Con riferimento ai presidi antiriciclaggio è stato chiarito che trovano

applicazione le disposizioni del d.lgs. n. 231/2007, fatta eccezione per l'articolo 58, comma 6. È quindi esclusa l'irrogazione della sanzione pecuniaria in caso di violazione del divieto di utilizzo di conti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia aperti in Stati esteri.

#### *Decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 158 – Revisione del sistema sanzionatorio tributario*

Con il d.lgs. n. 158/2015 il Governo ha rivisto il sistema sanzionatorio tributario in attuazione della delega contenuta nell'articolo 8, comma 1, della legge 11 marzo 2014, n. 23.

In relazione ai reati tributari di cui al d.lgs. n. 74/2000 l'intervento normativo mira alla revisione del sistema sanzionatorio secondo criteri di predeterminazione e di proporzionalità rispetto alla gravità dei comportamenti; è prevista, fra l'altro, una causa di non punibilità per alcuni reati fiscali nel caso di pagamento integrale dei debiti tributari, compresi sanzioni e interessi (art. 13).

### *d.1.2 Normativa secondaria*

#### **Decreti Ministeriali**

#### *Decreti del 6 agosto e 28 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze*

Con decreto del 6 agosto 2015 (pubblicato in G.U. n. 187 del 13 agosto 2015) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato la disciplina di attuazione della legge 18 giugno 2015, n. 95, di ratifica dell'Accordo tra il Governo italiano e quello degli Stati Uniti d'America, finalizzato a migliorare la *compliance* fiscale internazionale e ad applicare la normativa *Foreign Account Tax Compliance Act* (F.A.T.C.A).

Con successivo decreto del 28 dicembre 2015 (pubblicato in G.U. n. 303 del 31 dicembre 2015), il predetto Ministero ha emanato disposizioni attuative della citata legge n. 95/2015 e della direttiva 2014/107/UE, in materia di scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale.

#### *Decreto 25 settembre 2015 – Indicatori di anomalia per la pubblica amministrazione*

Con decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015 (pubblicato in G.U. n. 233 del 7 ottobre 2015), su proposta della UIF, sono stati emanati indicatori di anomalia per agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione.

Il provvedimento enuclea i presupposti per la segnalazione di operazioni sospette e gli obblighi in materia di contrasto al finanziamento del terrorismo. Gli uffici della pubblica amministrazione dovranno adottare procedure organizzative interne al fine di garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'invio della segnalazione e l'omogeneità dei comportamenti.

In particolare, andrà individuato un soggetto, denominato "gestore", che riceve le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette,

le valuta e provvede a trasmettere le segnalazioni alla UIF e a interloquire con l'Unità per i relativi approfondimenti; il "gestore" può coincidere con il responsabile della prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012.

L'elencazione degli indicatori, come al solito, non è esaustiva. Parimenti, la mera ricorrenza di operazioni o comportamenti descritti nel decreto non è motivo di per sé sufficiente per l'individuazione e la segnalazione di operazioni sospette, per le quali è comunque necessaria una valutazione specifica.

Gli indicatori attengono ad aspetti soggettivi e oggettivi. Alcuni sono di carattere generale e riguardano l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione e la modalità di richiesta o esecuzione delle operazioni; altri indicatori sono relativi ad alcuni settori di attività (controlli fiscali, appalti, finanziamenti pubblici, immobili e commercio).

### **Banca d'Italia**

#### ***Provvedimento del 31 luglio 2015 - Modifiche ai provvedimenti del 3 aprile 2013 in materia di adeguata verifica della clientela e registrazione nell'Archivio Unico Informatico***

Con provvedimento del 31 luglio 2015 la Banca d'Italia ha modificato le disposizioni del 3 aprile 2013, in materia di adeguata verifica della clientela e registrazione dell'Archivio Unico Informatico.

Viene specificato che nelle operazioni di cessione dei crediti, quando i crediti ceduti hanno origine da rapporti non soggetti alle disposizioni del Provvedimento, i debitori ceduti non sono considerati clienti, nemmeno occasionali, delle società cessionarie. Il debitore ceduto acquista la qualifica di cliente dell'intermediario cessionario se interviene un nuovo accordo tra l'intermediario cessionario e il debitore ceduto. È chiarito, inoltre, che il collocamento diretto di fondi da parte di una SGR rientra nei rapporti da trattare come "continuativi".

### **Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia**

#### ***Comunicato del 2 settembre 2015 – segnalazioni di operazioni sospette: nuova categoria "voluntary disclosure"***

Con riferimento alla procedura di collaborazione volontaria introdotta dalla legge 15 dicembre 2014 n. 186, la UIF ha reso noto di aver integrato il dominio della categoria di segnalazione valorizzabile dai segnalanti, con un nuovo codice di classificazione, specifico per le segnalazioni correlate alla *voluntary disclosure*.

L'Unità ha precisato che tali segnalazioni rappresentano una sotto-classificazione della più generale categoria del riciclaggio e devono essere trasmesse solo ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 41 del d.lgs. n. 231/2007.

#### ***Comunicato del 10 agosto 2015 sui soggetti operanti nel settore finanziario interessati dal passaggio all'albo 106 del TUB***

Con comunicato del 10 agosto 2015, preso atto del completamento della riforma relativa ai soggetti operanti nel settore finanziario, la UIF ha chiarito agli intermediari finanziari iscritti all'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB e alle società fiduciarie di cui all'articolo 199, comma 2, del TUF, iscritte nella sezione separata del medesimo, la procedura da seguire per adempiere gli obblighi segnaletici previsti dal d.lgs. n. 231/2007.

**Organismo degli agenti e dei mediatori - OAM***Circolare 28 luglio 2015, n. 24 - Istruzioni per i cambiavalute*

Con circolare del 28 luglio 2015 l'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi (OAM) ha emanato disposizioni sulle modalità di trasmissione delle informazioni necessarie per l'iscrizione nell'apposito registro tenuto dallo stesso organismo, nonché sui contributi e le altre somme dovuti dai soggetti esercenti l'attività di cambiavalute, ai sensi dell'art. 17-*bis* del d.lgs. 13 agosto 2010, n. 141. I cambiavalute operanti nel territorio della Repubblica alla data del 29 luglio 2015 provvedono a chiedere l'iscrizione nel registro entro il 29 ottobre 2015.

I cambiavalute comunicano all'Organismo le operazioni di negoziazioni a pronti di mezzi di pagamento in valuta e, in particolare, i dati identificativi del cliente e quelli relativi all'operazione.